

# Il Pensiero Artistico

Magazine di Arte & Attualità – Dir. Stefano Boninsegna


[IPA](#)
[Prima](#)
[Arte](#)
[Design](#)
[Architettura](#)
[Spettacoli](#)
[Concorsi](#)
[Fiere](#)
[Attualità](#)
[Pubblicità](#)


TEATRO A L'AVOGARIA: AL VIA LE ISCRIZIONI AI CORSI DI RECITAZIONE DELLO STORICO TEATRO DI VENEZIA

L'autunno a Rovigo è Secessionista →

Cerca su Internet →




Arredamento Casa e Ufficio-  
Interior Design-Nuovi Layout-  
Ristrutturazioni-Progettazione  
Cucine-Contattaci Subito! →



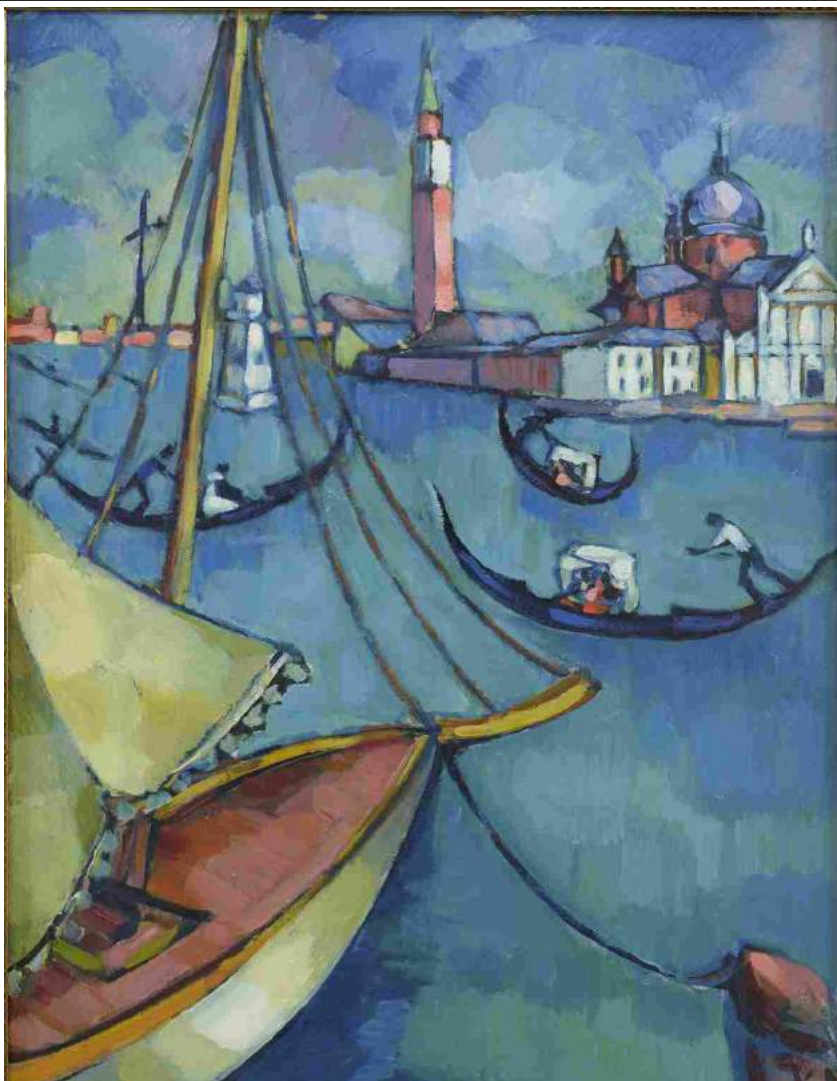
## Konrad Mägi a Roma

settembre 27, 2017 Redazione Prima No comments

In concomitanza con l'avvio del Semestre di Presidenza Estone dell'Europa, l'Eesti Kunstimuseum – Museo nazionale d'arte, Estonia e l'Ambasciata dell'Estonia in Italia promuovono, alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma, la prima ampia mostra europea su Konrad Mägi (1878 – 1925), uno dei maggior artisti del Novecento estone.

Ufficio comunicazione e relazioni esterne Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, Laura Campanelli

In collaborazione con: Studio ESSECI, Sergio Campagnolo



Konrad Mägi : Venezia. 1922-1923, Olio su cartoncino. 65 x 50,7. Collezione privata

Per il pubblico italiano Mägi sarà una clamorosa riscoperta perché questo artista, singolare per vicende personali e per la sua pittura, è certamente tra i più "eccentrici" protagonisti dell'arte europea nel fatidico ventennio intorno alla prima guerra mondiale.

Per molti versi Mägi resta un artista e un uomo difficile da collocare negli "ismi" di quegli anni. Si confronta con tutti, nelle sue opere ne sfiora alcuni, l'espressionismo fra tutti, ma non ne fa proprio nessuno. Così come non si appiattisce, pur amandola, sulla tradizione artistica estone.

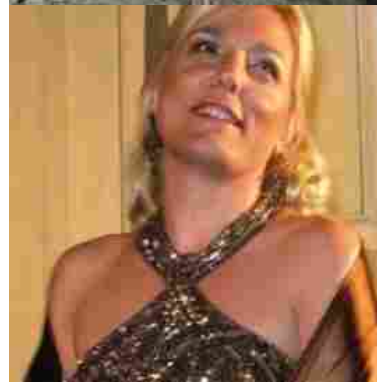
E' un artista originale, unico nel panorama continentale del momento. Anche perché del tutto personale era il suo approccio con la pittura, arte con la quale si misurò per meno di un ventennio, a partire dal 1906 quando, abbandonata la scuola a San Pietroburgo si rifugiò alle Isole Åland, in quella che era una specie di comune di musicisti, scrittori, pittori e uomini liberi. Poi il soggiorno a Parigi, quello in Normandia e, ancora, in Norvegia.

Uomo fortemente irrequieto, problematico, instabile, Mägi torna in Estonia a partire dall'estate del 1912. Qui fu uno dei rifondatori di Scuola d'Arte di Pallas, che diventa un campus per decine di artisti.

Attualità



Prima scuola su Impresa e Cultura



L'ambiente naturale di Saaremaa, dove soggiornò per periodi alle terme, risultò straordinariamente consono alla sua pittura. A stimolarlo non era la visione romantica, sentimentale della natura ma la percezione del paesaggio, di boschi, prati e acque colti come potente sintesi di bellezza e potenza.

Pochi anni e Mägi viene colto da nuova irrequietezza e, ai primi del 1920, ricomincia a peregrinare in Europa. Visita Venezia, Capri e Roma.

Il sole, la luce, i colori del Mediterraneo sembrano catturarlo ma l'artista continua a misurarsi con i problemi di una complessa vicenda umana, in costante difficile equilibrio.

La morte prematura arriva nel 1925, a concludere una esistenza intensa, complessa e magmatica e difficile.

Mägi, che era un uomo distinto, molto attento alle forme, elegante, si descrisse come un nano soffocato dalla solitudine: incapace di fare nulla se non prendere un pennello. Puntando sul colore per dipingere quadri che dovevano trasmettere allegria, positività, gioia, annullando la paura del passare del tempo e il dissolversi della bellezza.

Ed è proprio il colore la principale cifra dell'opera di Mägi. Colori brillanti e potenti. Si tratta dei paesaggi, sua espressione di elezione, ma anche dei suoi ritratti forti e affascinanti.

Info: [lagallerianazionale.com](http://lagallerianazionale.com)



**Presentazione:** Scopo della Fiera triennale della Scienza, della Tecnologia e della Cultura è di offrire una visione di base sui temi della cultura, della scienza, della tecnologia e della conoscenza scientifica come elementi fondamentali per uno sviluppo economico sostenibile ed innovativo sostenibile, nella logica di un nuovo Imprendere Tecnologico.

**Organizzazione:** Direzione Generale dell'Università Ca' Foscari Venezia, Dipartimento di Economia e Management, Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Dipartimento di Scienze della Formazione, Dipartimento di Scienze della Vita e Scienze Ambientali, Dipartimento di Scienze della Terra e Scienze Atmosferiche, Dipartimento di Scienze della Terra e Scienze Ambientali, Dipartimento di Scienze della Terra e Scienze Ambientali, Dipartimento di Scienze della Terra e Scienze Ambientali.

Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma | Konrad Mägi

**About Redazione**  
View all posts by Redazione →

- Facebook
- Twitter
- Google+
- Pinterest
- LinkedIn

**Lascia un commento**

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Commento

Nome \*  Email \*

Sito web

**Ultimi Articoli**

Il Museo di Fotografia Contemporanea, per la prima volta in Italia, presenta The Ballard of Sexual Dependency della fotografa statunitense Nan Goldin (Washington, 1953), a cura di François Hébel presso il Palazzo della Triennale di Milano. Un diario v...  
**Nan Goldin. The Ballard of Sexual Dependency**

LO SCHERMO DELL'ARTE FILM FESTIVAL celebra il decennale con un'edizione ricca di eventi, presentazioni di film, mostre e progetti di formazione, per un'immersione tra le molteplici forme espressive con cui gli artisti mettono in relazione arte ...  
**Lo schermo dell'arte Film Festival, X edizione**

CHIC HAPPENS

## MAMe

estetica metropolitana, dalla A alla Zip




**INTESA  
SANPAOLO**

**INTERNET ILLIMITATO  
FINO A 1 GIGABIT/S**

**A 24,95€** OGNI 4 SETTIMANE  
Solo online Modem FASTGate e attivazione gratis

**SCOPRI DI PIÙ**

**FASTWEB**

La **Galleria Nazionale di Arte Moderna e Contemporanea** di Roma presenterà la mostra di **Konrad Mägi** (1 novembre 1878 - 15 agosto 1925).

Grazie all'inizio del Semestre di Presidenza Estone dell'Europa, l'**Eesti Kunstimuuseum** - Museo nazionale d'arte dell'Estonia e l'**Ambasciata estone** in Italia sponsorizzano alla **GNAM** di Roma per la prima volta una mostra su Konrad Mägi.

**Mägi è stato uno dei maggiori artisti del '900 estoni, paesaggista ma anche ritrattista.**

Un uomo distinto che trasferiva nei dipinti il suo Essere profondo e la sua complessità d'animo, con una sensibilità verso il paesaggio non romantica ma quasi "cruda".

Le sue opere non sono mai statiche, un velo di schizofrenia da vita alle forme. Non è Romanticismo paesaggista a trapelare, quanto la forza e l'impeto della natura.

Nuvole inquiete, una strana e costante sensazione ventosa scuote gli alberi, c'è azione e poca calma.

A colpire da subito sono i colori, puri e brillanti, dati a tocchi di pennello o sfumati grossolanamente. Emozioni discordanti trasmettono e inducono a provare i dipinti di Mägi, ma il suo intento sembrava essere molto più attento rispetto a quanto possiamo cogliere. La bellezza doveva essere la protagonista, di essa si doveva immortalare l'attimo e conservarlo immutato.

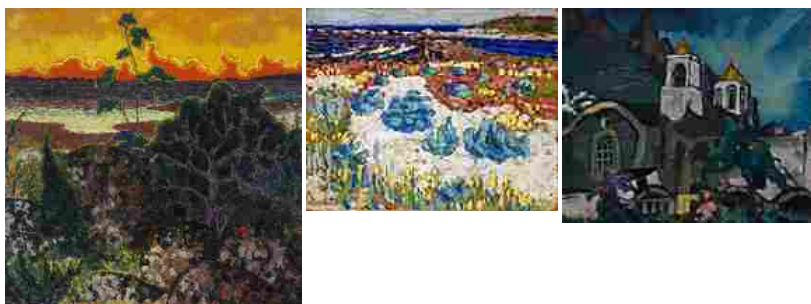
La sua storia è la storia di tutti gli artisti che vissero a quel tempo, segnata dai viaggi.

L'educazione artistica è stata compiuta a Tartu nella Società Artigiani Tedeschi, impegnandosi contemporaneamente nel teatro, suonando il violino e praticando diversi sport.

La formazione continua a San Pietroburgo, trasferitosi poi a Parigi entrò in contatto con l'Impressionismo e il Fauvismo che influenzò tutta la sua produzione artistica, insieme all'**Espressionismo**.

Successivamente si trasferì in Norvegia per poi tornare a Tartu, dove lavorò come insegnante d'arte. Importante per il suo percorso formativo fu il viaggio in Italia.

**GNAM:** come arrivare



#### CORRELATI

Adriano e i suoi gioielli  
Roma, 20 novembre 2003 - Un omaggio alla scrittrice francese Marguerite Yourcenar nel centenario della nascita. E un secondo In "Archivio"

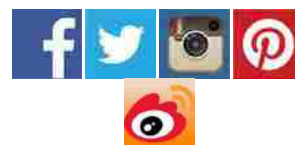
Successo per Rothko a Roma  
160 mila i visitatori La mostra di Mark Rothko chiude a Roma con quasi 160 mila visitatori. Queste le cifre diffuse oggi: dal 6 ottobre. In "Archivio"

Successo per Rothko a Roma  
160 mila i visitatori La mostra di Mark Rothko chiude a Roma con quasi 160 mila visitatori. Queste le cifre diffuse oggi: dal 6 ottobre. In "Archivio"

© Riproduzione riservata



arte, **gnam**, In evidenza, Konrad Magi, mostra, Roma



Tweet di @dallaAallaZip

MAISON VALENTINO: UN SUCCESSO A PARIGI



Navigation menu with social media icons and article teasers:

- VENING**  
ad Mägi: viaggio nell'anima dell'Estonia
- LA FOTO**  
Tre decenni di storia americana in immagini
- MERCATO**  
Frieze esplosiva. Ecco le vendite
- GIRO DEL MONDO**  
Per Bowie

TROVAMOSTRE

TITOLO

CITTA'

ARTISTA

TROVA

EXIBART.TV

COMMUNITY

LOG IN

password persa?  
registrati



CURATORIAL PRACTICES

Quando un'opera d'arte è "populista"? Intervista a Marco Baravalle di Camilla Boemio



INDEPENDENTS

Dalle montagne dell'Atlante marocchino a Ferrara. Incontro con Angelo Bellobono, tra trekking e museo diffuso di Jack Fischer

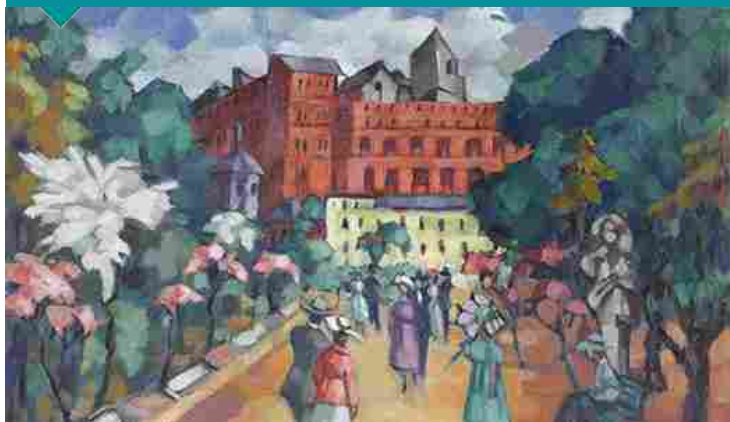


ICONIC DESIGN

Uten.silo

## KONRAD MÄGI: VIAGGIO NELL'ANIMA DELL'ESTONIA

Alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma si inaugura oggi la prima ampia mostra europea su Konrad Mägi, uno dei maggiori artisti del Novecento estone

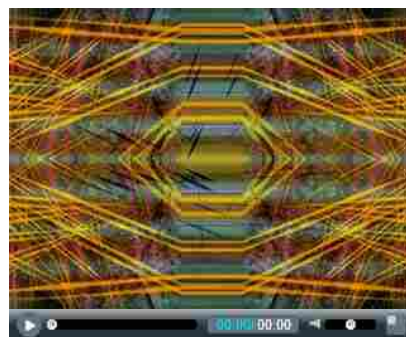


pubblicato lunedì 9 ottobre 2017

L'estate scorsa sulla stampa italiana sono comparsi annunci di questo tipo: "Cercasi, tra Venezia e il Veneto, Roma, Napoli e Capri opere non conosciute di Konrad Mägi". A lanciare l'appello, accolto anche **sulle nostre pagine**, è stata l'Ambasciata della Repubblica Estone a Roma, per conto del Museo Estone d'Arte di Tallin, capitale dell'Estonia. «Siamo convinti che in qualche casa privata ci siano ancora opere del nostro artista. Magari ignorate e abbandonate», spiegava Celia Kuningas-Saagpakk, ambasciatrice della Repubblica Estone in Italia. «Il nostro Museo Nazionale sta catalogando tutta l'opera di Mägi ed è perciò interessato a far riemergere questo patrimonio. Le tele ovviamente resteranno nelle mani dei possessori. Ciò che questa "caccia al tesoro" si pone come obiettivo è di poterle conoscere e, se necessitano di cure, poterle restaurare. Il restauro sarà naturalmente a totale carico dell'Estonia che, in cambio, potrebbe chiedere di prestarle alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma per essere inserite nella grande mostra di ottobre». Si calcola, infatti, che Mägi abbia realizzato circa 400 dipinti ma finora, a essere noti, sono appena la metà. Da qui l'esigenza di far emergere e documentare i suoi lavori ancora sconosciuti. Di certo si sa che tra il 1921 e il 1922, l'artista viaggiò tra Roma, Venezia e Capri, i cui scorci, insieme alla luce, alla vitalità, al fascino della storia dell'arte italiana, devono certamente averne ispirato la sensibilità e l'inquietudine baltica.

E siamo arrivati all'inaugurazione di questa mostra annunciata. Oggi alla Galleria Nazionale scopriremo se gli appelli estivi, quasi sul modello di "Chi l'ha visto?", abbiano sortito o meno qualche risultato. Ma ciò che più conta, tuttavia, è che questa prima ampia retrospettiva europea allestita a Roma sarà, per i più, una clamorosa scoperta perché l'artista in questione, singolare per vicende personali e per la sua pittura, è certamente tra i più "eccentrici" protagonisti dell'arte europea nel fatidico ventennio intorno alla prima guerra mondiale. La sua pittura sconvolgente, vulcanica nell'esplosione del colore, è quella di un animo profondamente tormentato, che aveva interiorizzato la concezione dell'artista come genio, graziato da doni speciali, condannato a percorrere la sua strada in solitudine, come un martire o un profeta. Mägi, che era un uomo distinto, molto attento alle forme, elegante, non a caso si descrisse come un "nano soffocato dalla solitudine": incapace di fare nulla se non prendere un pennello. Puntando sul colore per dipingere quadri che dovevano trasmettere allegria, positività, gioia, annullando la paura del passare del tempo e il dissolversi della bellezza.

Nato nel 1878, e scomparso prematuramente nel 1925, Konrad Mägi si formò tra San Pietroburgo e Parigi, seguì le correnti fauve ed espressioniste e, oggi, è considerato tra i più influenti artisti del Novecento di area baltica. Uomo fortemente irrequieto, problematico, instabile, fu un punto di riferimento per i modi rappresentativi estoni, venne ostracizzato durante la Seconda Guerra Mondiale e nell'immediato dopoguerra, prima dai comandi



L'Avvento dei futuri, Pieralberto Valli e Loredana Antonelli



Rä di Martino, Poor Poor Jerry



Luca Rossi, Punti di vista



Intervista a Jan St. Werner (Mouse on Mars)



**TEATRO**

"To play the Flute", ovvero Simone Forti a Milano, vista con l'occhio di un'artista di Marcella Vanzo

tedeschi e poi dalle forze sovietiche, che ordinarono la rimozione di ogni sua opera dai musei, avviando una campagna di denigrazione e osteggiamento durata fino alla seconda metà degli anni '50. La sua figura fu completamente riabilitata solo nel 1978, quando a cento anni dopo la nascita è stata riconosciuta l'importanza della sua ricerca. (Cesare Biasini Selvaggi)

*In alto: Konrad Mägi: Motivo romano. 1921-1922, Olio su tela. 53,6 x 66,8. Museo nazionale d'arte, Estonia*

*In home page: Konrad Mägi: Rovine a Capri. 1922-1923, Olio su tela. 52 x 67,2 Museo nazionale d'arte, Estonia*

**INFO**

**Konrad Mägi**

Opening: ore 18.30

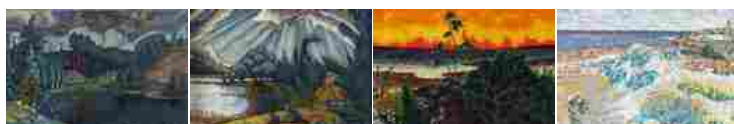
apertura al pubblico: dal 10 ottobre 2017 al 28 gennaio 2018

Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

Viale delle Belle Arti 131 - Roma

lagallerianazionale.com

orari: dal martedì alla domenica, dalle 10.00 alle 18.00



**ARTIGLIO**

Post mordaci su contemporaneo e affini. Prima puntata: i soldatini ubbidienti di Documenta di Kissxx



**EXTRA PART**

Vedi Napoli. E poi? La versione di D&G



**TI SEI PERSO GLI ALTRI OPENING? CLICCA QUI**

+ archivio



urs lüthi e sant'agata



la natura è fotografica a milano



il patrimonio ereditario di andreas senoner



miron zownir, ritratto dell'umanità ai margini



i gatti del maestro dell'ukiyoie



è solo un inizio. 1968



italian newbrow. apocalittica



canova, la musa e hitler



le scuole romane



il fantastico mondo di luca de leva



rebecca moccia e l'arte di non conformarsi



kronenberg: mille sfumature di natura

guarda tutti i video su Exibart.tv»

Sono felice per questo articolo. Il 28 maggio ho distribuito,...  
di mario baldoli

Voi a Firenze dovrete ringraziare Iddio di avere ...  
di Riccardo

Quando si parla di "arte Contemporanea" sembra vincerla...  
di angelo

Bravissima Micol Di Veroli. Ottima analisi e sguardo...  
di Beatrice

Il fantastico mondo di figli del bronx: ex criminali...  
di Bingu Bongo

le notizie più cliccate della giornata

Christie's: no a Bacon, si all'Italia

L'arte contemporanea invade la Capitale. Al via la seconda edizione di Rome Art Week

mmm, che buona la Abramovic

Residenze all'estero? Ci pensa lo Studio Nctm, con il bando Artists in Residence

Il teatro è politica

I tesori di Forattini all'asta da Il Ponte

Urs Lüthi e sant'Agata

...E ricomincio da dieci

L'architettura si veste di nero

Nuovi percorsi nell'ex ospedale Regina Maria Adelaide di Torino. The Others presenta Specific



ultimi post in tempo reale da Exibart.blog

mangasia: wonderlands of asian comics di incircolarte



**VENING**  
ad Mägi: viaggio  
anima dell'Estonia

**LA FOTO**  
Tre decenni di storia  
americana in immagini

**MERCATO**  
Frieze esplosiva. Ecco le  
vendite

**GIRO DEL MONDO**  
Per Bowie



TROVAMOSTRE

TITOLO

CITTA'

ARTISTA

TROVA

COMMUNITY

LOG IN

password persa?  
registrati



CURATORIAL PRACTICES

Quando un'opera d'arte è "populista"? Intervista a Marco Baravalle di Camilla Boemio



INDEPENDENTS

Dalle montagne dell'Atlante marocchino a Ferrara. Incontro con Angelo Bellobono, tra trekking e museo diffuso di Jack Fischer

Roma - dal 9 ottobre 2017 al 28 gennaio 2018

**Konrad Mägi**



[Vedi la foto originale]

**GNAM** - GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA

vai alla scheda di questa sede  
Exibart.alert - tieni d'occhio questa sede  
Viale Delle Belle Arti 131 (00196)  
+39 06322981 , +39 063221579 (fax)

[ss-gnam@arti.beniculturali.it](mailto:ss-gnam@arti.beniculturali.it)

[www.gnam.beniculturali.it](http://www.gnam.beniculturali.it)

individua sulla mappa Exisat

individua sullo stradario MapQuest

Stampa questa scheda

Eventi in corso nei dintorni

In concomitanza con l'avvio del Semestre di Presidenza Estone dell'Europa, l'Eesti Kunstimuseum - Museo nazionale d'arte Estonia e l'Ambasciata dell'Estonia in Italia promuovono, alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma, la prima ampia mostra europea su Konrad Mägi (1878 - 1925), uno dei maggior artisti del Novecento estone

**orario:** dal martedì alla domenica dalle 10.00 alle 18.00

(possono variare, verificare sempre via telefono)

**vernissage:** 9 ottobre 2017, h 18.30

**ufficio stampa:** STUDIO ESSECI

**curatori:** Eero Epner

**autori:** Konrad Mägi

**note:** Sala Via Gramsci

**genere:** personale, arte moderna

segnala l'evento ad un amico

mittente:

e-mail mittente:

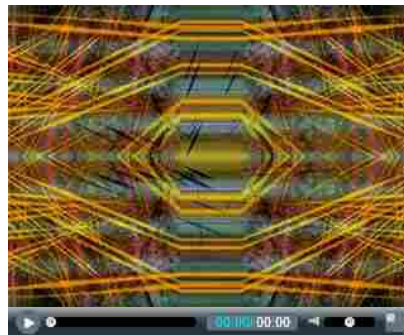
e-mail destinatario:

messaggio:

INVIA

individua sulla mappa

EXIBART.TV



L'Avvento dei futuri, Pieralberto Valli e Loredana Antonelli



Rä di Martino, Poor Poor Jerry



Luca Rossi, Punti di vista



**ICONIC DESIGN**

Uten.silo



**TEATRO**

"To play the Flute",  
ovvero Simone Forti a  
Milano, vista con  
l'occhio di un'artista  
di Marcella Vanzo



**ARTIGLIO**

Post mordaci su  
contemporaneo e affini.  
Prima puntata: i  
soldatini ubbidienti di  
Documenta  
di Kissxx



**EXTRA PART**

Vedi Napoli. E poi?  
La versione di D&G

**EXIBART.SEGNALA**

**elenco degli eventi»**

**comunicato  
stampa**

In concomitanza con l'avvio del Semestre di Presidenza Estone dell'Europa, l'Eesti Kunstimuuseum - Museo nazionale d'arte Estonia e l'Ambasciata dell'Estonia in Italia promuovono, alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma, la prima ampia mostra europea su Konrad Mägi (1878 - 1925), uno dei maggior artisti del Novecento estone.

Per il pubblico italiano Mägi sarà una clamorosa scoperta perché questo artista, singolare per vicende personali e per la sua pittura, è certamente tra i più "eccentrici" protagonisti dell'arte europea nel fatidico ventennio intorno alla prima guerra mondiale.

Per molti versi Mägi resta un artista e un uomo difficile da collocare negli "ismi" di quegli anni. Si confronta con tutti, nelle sue opere ne sfiora alcuni, l'espressionismo fra tutti, ma non ne fa proprio nessuno. Così come non si appiattisce, pur amandola, sulla tradizione artistica estone.

E' un artista originale, unico nel panorama continentale del momento. Anche perché del tutto personale era il suo approccio con la pittura, arte con la quale si misurò per meno di un ventennio, a partire dal 1906 quando, abbandonata la scuola a San Pietroburgo si rifugiò alle Isole Åland, in quella che era una specie di comune di musicisti, scrittori, pittori e uomini liberi. Poi il soggiorno a Parigi, quello in Normandia e, ancora, in Norvegia.

Uomo fortemente irrequieto, problematico, instabile, Mägi torna in Estonia a partire dall'estate del 1912. Qui fu uno dei fondatori della Scuola d'Arte di Pallas, che diventa un campus per decine di artisti.

L'ambiente naturale di Saaremaa, dove soggiornò per periodi alle terme, risultò straordinariamente consono alla sua pittura. A stimolarlo non era la visione romantica, sentimentale della natura ma la percezione del paesaggio, di boschi, prati e acque colti come potente sintesi di bellezza e potenza.

Pochi anni e Mägi viene colto da nuova irrequietezza e, ai primi del 1920, ricomincia a peregrinare in Europa. Visita Venezia, Capri e Roma.

Il sole, la luce, i colori del Mediterraneo sembrano catturarlo ma l'artista continua a misurarsi con i problemi di una complessa vicenda umana, in costante difficile equilibrio.

La morte prematura arriva nel 1925, a concludere una esistenza intensa, complessa e magmatica e difficile.

Mägi, che era un uomo distinto, molto attento alle forme, elegante, si descrisse come un nano soffocato dalla solitudine: incapace di fare nulla se non prendere un pennello. Puntando sul colore per dipingere quadri che dovevano trasmettere allegria, positività, gioia, annullando la paura del passare del tempo e il dissolversi della bellezza.

Ed è proprio il colore la principale cifra dell'opera di Mägi. Colori brillanti e potenti. Si tratta dei paesaggi, sua espressione di elezione, ma anche dei suoi ritratti forti e affascinanti.



Intervista a Jan St. Werner (Mouse on Mars)

[guarda tutti i video su Exibart.tv»](#)

Sono felice per questo articolo. Il 28 maggio ho distribuito,...  
di [mario baldoli](#)

Voi a Firenze dovrete ringraziare Iddio di avere ...  
di [Riccardo](#)

Quando si parla di "arte Contemporanea" sembra vincerla...  
di [angelo](#)

Bravissima Micol Di Veroli. Ottima analisi e sguardo...  
di [Beatrice](#)

Il fantastico mondo di figli del bronx: ex criminali...  
di [Bingo Bongo](#)

le notizie più cliccate  
della giornata

[Christie's: no a Bacon, sì all'Italia](#)

[L'arte contemporanea invade la Capitale. Al via la seconda edizione di Rome Art Week](#)

[mmm, che buona la Abramovic](#)

[Residenze all'estero? Ci pensa lo Studio Nctm, con il bando Artists in Residence](#)

[Il teatro è politica](#)

[I tesori di Forattini all'asta da Il Ponte](#)

[Urs Lüthi e sant'Agata](#)

[...E ricomincio da dieci](#)

[L'architettura si veste di nero](#)

[Nuovi percorsi nell'ex ospedale Regina Maria Adelaide di Torino. The Others presenta Specific](#)



ultimi post in tempo reale da [Exibart.blog](#)

[mangasia: wonderlands of asian comics di incircolarte](#)

Konrad Mägi

3127 utenti online in questo momento



Facebook icon

Twitter icon: **VENING**  
ad Mägi: viaggio  
anima dell'Estonia

Instagram icon

**LA FOTO**  
Tre decenni di storia  
americana in immagini

**MERCATO**  
Frieze esplosiva. Ecco le  
vendite

**GIRO DEL MONDO**  
Per Bowie

TROVAMOSTRE

TITOLO

CITTA'

ARTISTA

TROVA

COMMUNITY

LOG IN

password persa?  
registrati



CURATORIAL PRACTICES

Quando un'opera d'arte è "populista"? Intervista a Marco Baravalle di Camilla Boemio



INDEPENDENTS

Dalle montagne dell'Atlante marocchino a Ferrara. Incontro con Angelo Bellobono, tra trekking e museo diffuso di Jack Fischer

Roma - dal 9 ottobre 2017 al 28 gennaio 2018

**Konrad Mägi**



[Vedi la foto originale]

**GNAM** - GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA

vai alla scheda di questa sede  
Exibart.alert - tieni d'occhio questa sede  
Viale Delle Belle Arti 131 (00196)  
+39 06322981 , +39 063221579 (fax)

[ss-gnam@arti.beniculturali.it](mailto:ss-gnam@arti.beniculturali.it)

[www.gnam.beniculturali.it](http://www.gnam.beniculturali.it)

individua sulla mappa Exisat  
individua sullo stradario MapQuest

Stampa questa scheda

Eventi in corso nei dintorni

In concomitanza con l'avvio del Semestre di Presidenza Estone dell'Europa, l'Eesti Kunstimuseum - Museo nazionale d'arte Estonia e l'Ambasciata dell'Estonia in Italia promuovono, alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma, la prima ampia mostra europea su Konrad Mägi (1878 - 1925), uno dei maggior artisti del Novecento estone

**orario:** dal martedì alla domenica dalle 10.00 alle 18.00 (possono variare, verificare sempre via telefono)

**vernissage:** 9 ottobre 2017, h 18.30

**ufficio stampa:** STUDIO ESSECI

**curatori:** Eero Epner

**autori:** Konrad Mägi

**note:** Sala Via Gramsci

**genere:** personale, arte moderna

segnala l'evento ad un amico

mittente:

e-mail mittente:

e-mail destinatario:

messaggio:

INVIA

individua sulla mappa

EXIBART.TV



L'Avvento dei futuri, Pieralberto Valli e Loredana Antonelli



Rä di Martino, Poor Poor Jerry



Luca Rossi, Punti di vista



**ICONIC DESIGN**

Uten.silo



**TEATRO**

"To play the Flute",  
ovvero Simone Forti a  
Milano, vista con  
l'occhio di un'artista  
di Marcella Vanzo



**ARTIGLIO**

Post mordaci su  
contemporaneo e affini.  
Prima puntata: i  
soldatini ubbidienti di  
Documenta  
di Kissxx



**EXTRA PART**

Vedi Napoli. E poi?  
La versione di D&G

**EXIBART.SEGNALA**

**elenco degli eventi»**

**comunicato  
stampa**

In concomitanza con l'avvio del Semestre di Presidenza Estone dell'Europa, l'Eesti Kunstimuuseum - Museo nazionale d'arte Estonia e l'Ambasciata dell'Estonia in Italia promuovono, alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma, la prima ampia mostra europea su Konrad Mägi (1878 - 1925), uno dei maggior artisti del Novecento estone.

Per il pubblico italiano Mägi sarà una clamorosa scoperta perché questo artista, singolare per vicende personali e per la sua pittura, è certamente tra i più "eccentrici" protagonisti dell'arte europea nel fatidico ventennio intorno alla prima guerra mondiale.

Per molti versi Mägi resta un artista e un uomo difficile da collocare negli "ismi" di quegli anni. Si confronta con tutti, nelle sue opere ne sfiora alcuni, l'espressionismo fra tutti, ma non ne fa proprio nessuno. Così come non si appiattisce, pur amandola, sulla tradizione artistica estone.

E' un artista originale, unico nel panorama continentale del momento. Anche perché del tutto personale era il suo approccio con la pittura, arte con la quale si misurò per meno di un ventennio, a partire dal 1906 quando, abbandonata la scuola a San Pietroburgo si rifugiò alle Isole Åland, in quella che era una specie di comune di musicisti, scrittori, pittori e uomini liberi. Poi il soggiorno a Parigi, quello in Normandia e, ancora, in Norvegia.

Uomo fortemente irrequieto, problematico, instabile, Mägi torna in Estonia a partire dall'estate del 1912. Qui fu uno dei fondatori della Scuola d'Arte di Pallas, che diventa un campus per decine di artisti.

L'ambiente naturale di Saaremaa, dove soggiornò per periodi alle terme, risultò straordinariamente consono alla sua pittura. A stimolarlo non era la visione romantica, sentimentale della natura ma la percezione del paesaggio, di boschi, prati e acque colti come potente sintesi di bellezza e potenza.

Pochi anni e Mägi viene colto da nuova irrequietezza e, ai primi del 1920, ricomincia a peregrinare in Europa. Visita Venezia, Capri e Roma.

Il sole, la luce, i colori del Mediterraneo sembrano catturarlo ma l'artista continua a misurarsi con i problemi di una complessa vicenda umana, in costante difficile equilibrio.

La morte prematura arriva nel 1925, a concludere una esistenza intensa, complessa e magmatica e difficile.

Mägi, che era un uomo distinto, molto attento alle forme, elegante, si descrisse come un nano soffocato dalla solitudine: incapace di fare nulla se non prendere un pennello. Puntando sul colore per dipingere quadri che dovevano trasmettere allegria, positività, gioia, annullando la paura del passare del tempo e il dissolversi della bellezza.

Ed è proprio il colore la principale cifra dell'opera di Mägi. Colori brillanti e potenti. Si tratta dei paesaggi, sua espressione di elezione, ma anche dei suoi ritratti forti e affascinanti.



Intervista a Jan St. Werner (Mouse on Mars)

[guarda tutti i video su Exibart.tv»](#)

Sono felice per questo articolo. Il 28 maggio ho distribuito,...  
di [mario baldoli](#)

Voi a Firenze dovrete ringraziare Iddio di avere ...  
di [Riccardo](#)

Quando si parla di "arte Contemporanea" sembra vincerla...  
di [angelo](#)

Bravissima Micol Di Veroli. Ottima analisi e sguardo...  
di [Beatrice](#)

Il fantastico mondo di figli del bronx: ex criminali...  
di [Bingo Bongo](#)

le notizie più cliccate  
della giornata

[Christie's: no a Bacon, si all'Italia](#)

[L'arte contemporanea invade la Capitale. Al via la seconda edizione di Rome Art Week](#)

[mmm, che buona la Abramovic](#)

[Residenze all'estero? Ci pensa lo Studio Nctm, con il bando Artists in Residence](#)

[Il teatro è politica](#)

[I tesori di Forattini all'asta da Il Ponte](#)

[Urs Lüthi e sant'Agata](#)

[...E ricomincio da dieci](#)

[L'architettura si veste di nero](#)

[Nuovi percorsi nell'ex ospedale Regina Maria Adelaide di Torino. The Others presenta Specific](#)



ultimi post in tempo reale da [Exibart.blog](#)

[mangasia: wonderlands of asian comics di incircolarte](#)



Navigation menu with social media icons and article thumbnails:

- VENING**  
ad Mägi: viaggio nell'anima dell'Estonia
- LA FOTO**  
Tre decenni di storia americana in immagini
- MERCATO**  
Frieze esplosiva. Ecco le vendite
- GIRO DEL MONDO**  
Per Bowie

TROVAMOSTRE

TITOLO

CITTA'

ARTISTA

TROVA

EXIBART.TV

COMMUNITY

LOG IN

password persa?  
registrati



CURATORIAL PRACTICES

Quando un'opera d'arte è "populista"? Intervista a Marco Baravalle di Camilla Boemio



INDEPENDENTS

Dalle montagne dell'Atlante marocchino a Ferrara. Incontro con Angelo Bellobono, tra trekking e museo diffuso di Jack Fischer

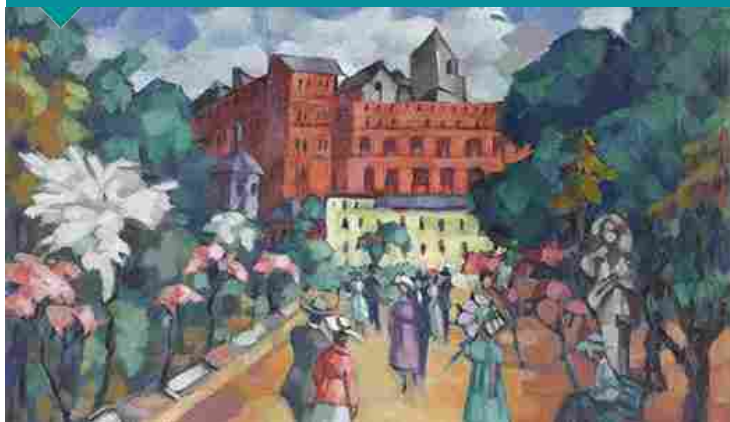


ICONIC DESIGN

Uten.silo

## KONRAD MÄGI: VIAGGIO NELL'ANIMA DELL'ESTONIA

Alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma si inaugura oggi la prima ampia mostra europea su Konrad Mägi, uno dei maggiori artisti del Novecento estone

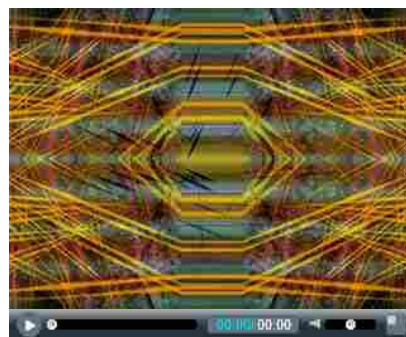


pubblicato lunedì 9 ottobre 2017

L'estate scorsa sulla stampa italiana sono comparsi annunci di questo tipo: "Cercasi, tra Venezia e il Veneto, Roma, Napoli e Capri opere non conosciute di Konrad Mägi". A lanciare l'appello, accolto anche **sulle nostre pagine**, è stata l'Ambasciata della Repubblica Estone a Roma, per conto del Museo Estone d'Arte di Tallin, capitale dell'Estonia. «Siamo convinti che in qualche casa privata ci siano ancora opere del nostro artista. Magari ignorate e abbandonate», spiegava Celia Kuningas-Saagpakk, ambasciatrice della Repubblica Estone in Italia. «Il nostro Museo Nazionale sta catalogando tutta l'opera di Mägi ed è perciò interessato a far riemergere questo patrimonio. Le tele ovviamente resteranno nelle mani dei possessori. Ciò che questa "caccia al tesoro" si pone come obiettivo è di poterle conoscere e, se necessitano di cure, poterle restaurare. Il restauro sarà naturalmente a totale carico dell'Estonia che, in cambio, potrebbe chiedere di prestarle alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma per essere inserite nella grande mostra di ottobre». Si calcola, infatti, che Mägi abbia realizzato circa 400 dipinti ma finora, a essere noti, sono appena la metà. Da qui l'esigenza di far emergere e documentare i suoi lavori ancora sconosciuti. Di certo si sa che tra il 1921 e il 1922, l'artista viaggiò tra Roma, Venezia e Capri, i cui scorci, insieme alla luce, alla vitalità, al fascino della storia dell'arte italiana, devono certamente averne ispirato la sensibilità e l'inquietudine baltica.

E siamo arrivati all'inaugurazione di questa mostra annunciata. Oggi alla Galleria Nazionale scopriremo se gli appelli estivi, quasi sul modello di "Chi l'ha visto?", abbiano sortito o meno qualche risultato. Ma ciò che più conta, tuttavia, è che questa prima ampia retrospettiva europea allestita a Roma sarà, per i più, una clamorosa scoperta perché l'artista in questione, singolare per vicende personali e per la sua pittura, è certamente tra i più "eccentrici" protagonisti dell'arte europea nel fatidico ventennio intorno alla prima guerra mondiale. La sua pittura sconvolgente, vulcanica nell'esplosione del colore, è quella di un animo profondamente tormentato, che aveva interiorizzato la concezione dell'artista come genio, graziato da doni speciali, condannato a percorrere la sua strada in solitudine, come un martire o un profeta. Mägi, che era un uomo distinto, molto attento alle forme, elegante, non a caso si descrisse come un "nano soffocato dalla solitudine": incapace di fare nulla se non prendere un pennello. Puntando sul colore per dipingere quadri che dovevano trasmettere allegria, positività, gioia, annullando la paura del passare del tempo e il dissolversi della bellezza.

Nato nel 1878, e scomparso prematuramente nel 1925, Konrad Mägi si formò tra San Pietroburgo e Parigi, seguì le correnti fauve ed espressioniste e, oggi, è considerato tra i più influenti artisti del Novecento di area baltica. Uomo fortemente irrequieto, problematico, instabile, fu un punto di riferimento per i modi rappresentativi estoni, venne ostracizzato durante la Seconda Guerra Mondiale e nell'immediato dopoguerra, prima dai comandi



L'Avvento dei futuri, Pieralberto Valli e Loredana Antonelli



Rä di Martino, Poor Poor Jerry



Luca Rossi, Punti di vista



Intervista a Jan St. Werner (Mouse on Mars)



**TEATRO**

"To play the Flute", ovvero Simone Forti a Milano, vista con l'occhio di un'artista di Marcella Vanzo

tedeschi e poi dalle forze sovietiche, che ordinarono la rimozione di ogni sua opera dai musei, avviando una campagna di denigrazione e osteggiamento durata fino alla seconda metà degli anni '50. La sua figura fu completamente riabilitata solo nel 1978, quando a cento anni dopo la nascita è stata riconosciuta l'importanza della sua ricerca. (Cesare Biasini Selvaggi)

*In alto: Konrad Mägi: Motivo romano. 1921-1922, Olio su tela. 53,6 x 66,8. Museo nazionale d'arte, Estonia*

*In home page: Konrad Mägi: Rovine a Capri. 1922-1923, Olio su tela. 52 x 67,2 Museo nazionale d'arte, Estonia*

**INFO**

Konrad Mägi

Opening: ore 18.30

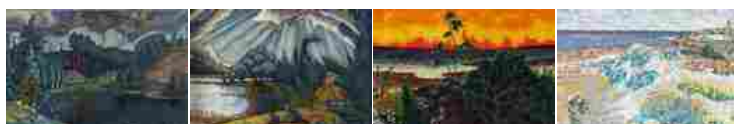
apertura al pubblico: dal 10 ottobre 2017 al 28 gennaio 2018

Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

Viale delle Belle Arti 131 - Roma

lagallerianazionale.com

orari: dal martedì alla domenica, dalle 10.00 alle 18.00



**ARTIGLIO**

Post mordaci su contemporaneo e affini. Prima puntata: i soldatini ubbidienti di Documenta di Kissxx



**EXTRA PART**

Vedi Napoli. E poi? La versione di D&G



guarda tutti i video su Exibart.tv»

Sono felice per questo articolo. Il 28 maggio ho distribuito,...  
di mario baldoli

Voi a Firenze dovrete ringraziare Iddio di avere ...  
di Riccardo

Quando si parla di "arte Contemporanea" sembra vincerla...  
di angelo

Bravissima Micol Di Veroli. Ottima analisi e sguardo...  
di Beatrice

Il fantastico mondo di figli del bronx: ex criminali...  
di Bingu Bongo

le notizie più cliccate della giornata

Christie's: no a Bacon, si all'Italia

L'arte contemporanea invade la Capitale. Al via la seconda edizione di Rome Art Week

mmm, che buona la Abramovic

Residenze all'estero? Ci pensa lo Studio Nctm, con il bando Artists in Residence

Il teatro è politica

I tesori di Forattini all'asta da Il Ponte

Urs Lüthi e sant'Agata

...E ricomincio da dieci

L'architettura si veste di nero

Nuovi percorsi nell'ex ospedale Regina Maria Adelaide di Torino. The Others presenta Specific



ultimi post in tempo reale da Exibart.blog

mangasia: wonderlands of asian comics di incircolarte

TI SEI PERSO GLI ALTRI OPENING? CLICCA QUI

+ archivio



urs lüthi e sant'agata



la natura è fotografica a milano



il patrimonio ereditario di andreas senoner



miron zownir, ritratto dell'umanità ai margini



i gatti del maestro dell'ukiyoie



è solo un inizio. 1968



italian newbrow. apocalittica



canova, la musa e hitler



le scuole romane



il fantastico mondo di luca de leva



rebecca moccia e l'arte di non conformarsi



kronenberg: mille sfumature di natura



L'opera di Konrad Mägi "Landscape with a Red Cloud"

## L'ESPOSIZIONE

# Konrad Mägi, il colore come racconto del bello

## LA MOSTRA

I toni pastello di cavoli marini vestiti e, in parte trasformati, dalla luce, in un'evidente influenza impressionista. Ma anche le tinte inusitatamente accese di tramonti che sembrano incendiare il cielo, in un uso libero, emotivo e "diretto", soprattutto inaspettato, del colore, frutto della lezione del fauvismo. Poi, le sfumature cupe di inquietudini personali, sociali e storiche, che velano l'orizzonte di timore e incertezza per il futuro. Infine, la riscoperta di una luminosità nuova, di ispirazione italiana, figlia di una bellezza contemplata e raccontata come dono. È il colore, nella sua forza e nelle sue molte e diverse valenze, uno dei punti cardine della ricerca di Konrad Mägi, incentrata su narrazione ed esaltazione del Bello. Ed è il colore lo strumento che l'artista usa per comunicare, seppure indirettamente, il suo sentimento del vivere, tra incontri, perfino "lezioni" d'arte, contaminazioni e viaggi. A Mägi, uno dei grandi maestri della pittura estone novecentesca, la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, dedica da domani al 28 gennaio la prima grande retrospettiva europea, "Konrad Mägi", che illustra ispirazioni ed evoluzioni di sguar-

do e mano dell'artista.

Grande attenzione, nel percorso espositivo, è dedicata a quanto appreso a Parigi, dove Mägi studiò nel 1907. Affascinato dall'Art Nouveau, dopo gli studi in Francia se ne discosta profondamente. L'impatto che impressionismo e fauvismo hanno sulla sua riflessione è evidente, tanto da farsi base della successiva evoluzione del suo segno. Tornato a Tartu, dopo aver vissuto in Norvegia, l'artista è tra i rifondatori della Scuola d'Arte di Pallas. L'adesione all'espressionismo, seppure ripensato secondo la propria sensibilità, è particolarmente visibile dal 1918, anno in cui il tormento penetra in modo importante nella sua opera e nell'uso del colore. A porre fine all'inquietudine di un difficile biennio è un viaggio in Italia, tra Venezia, Roma e Capri. La luce del Paese entra in modo imponente nel suo lavoro, trasformando paesaggi e suggestioni, per dare nuove tinte alla sua ricerca e

forse anche nuove risposte. Mägi, infatti, cerca di illustrare la bellezza nella perfezione del suo non dover essere ripensata. Non lo interessa il simbolo ma valorizza la percezione emotiva di boschi, prati, architetture. L'eternità che ha modo di ammirare, in particolare a Roma, sembra curare la paura del tempo che passa.

## RAPPORTO

Il rapporto con l'Italia viene approfondito anche con richiami a quanto di Mägi nel nostro Paese potrebbe essere "nascosto". L'artista, morto prematuramente nel 1925, ha realizzato complessivamente circa 400 opere. Sono solo duecento però quelle effettivamente rintracciate e catalogate. Si ritiene che circa un centinaio di lavori siano andati perduti, probabilmente distrutti durante la seconda guerra mondiale e a seguito della campagna di denigrazione della sua arte portata avanti dalle forze di occupazione sovietiche. Quasi altrettanto, secondo il museo Estone d'Arte di Tallinn potrebbero essere in Italia, proprio nelle tre città che regalarono all'artista la gioia - pure pittorica - più grande.

► "Konrad Mägi" Da domani al 28 gennaio 2018 **GNAM** Viale delle Belle Arti 131

Valeria Arnaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'ARTISTA ESTONE  
GRANDE MAESTRO  
DEL NOVECENTO  
FU INFLUENZATO  
DA FAUVISMO  
ED ESPRESSIONISMO**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



SCNews

Itinerari

Cucina

Mediateca

Souk

Eventi

Biblioteca


[Eventi](#) ▶ [Agenda Eventi](#) ▶ [Saldi invernali estivi 2017](#) ▶ [Spacci & Outlet](#) ▶ [Mercatini](#)

**Agenda degli Eventi di Sottocoperta.Net**

SAGRE, MOSTRE, FESTIVAL, MERCATINI &amp; co.

Scegli la regione:

- ▶ **ABRUZZO**
- ▶ **BASILICATA**
- ▶ **CALABRIA**
- ▶ **CAMPANIA**
- ▶ **EMILIA ROMAGNA**
- ▶ **FRIULI VENEZIA GIULIA**
- ▶ **LAZIO**

- ottobre 2017
- settembre 2017
- agosto 2017
- luglio 2017
- giugno 2017
- maggio 2017
- aprile 2017
- marzo 2017
- febbraio 2017
- gennaio 2017
- dicembre 2016
- novembre 2016
- ottobre 2016
- settembre 2016
- agosto 2016
- luglio 2016
- giugno 2016
- maggio 2016
- aprile 2016
- marzo 2016
- febbraio 2016
- gennaio 2016
- dicembre 2015
- novembre 2015
- ottobre 2015
- settembre 2015
- agosto 2015
- luglio 2015
- giugno 2015
- maggio 2015
- aprile 2015
- marzo 2015
- febbraio 2015
- gennaio 2015
- dicembre 2014
- novembre 2014
- ottobre 2014
- settembre 2014
- agosto 2014
- luglio 2014



LAZIO

MOSTRA

## Alla GNAM di Roma Konrad Mägi, il maestro estone del colore

CONDIVIDI

In concomitanza con l'avvio del Semestre di Presidenza Estone dell'Europa, l'Eesti Kunstimuuseum - Museo nazionale d'arte Estonia e l'Ambasciata dell'Estonia in Italia promuovono, alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma, la prima ampia mostra europea su Konrad Mägi (1878 - 1925), uno dei maggior artisti del Novecento estone.

Per il pubblico italiano Mägi sarà una clamorosa scoperta perché questo artista, singolare per vicende personali e per la sua pittura, è certamente tra i più "eccentrici" protagonisti dell'arte europea nel fatidico ventennio intorno alla prima guerra mondiale.

Per molti versi Mägi resta un artista e un uomo difficile da collocare negli "ismi" di quegli anni. Si confronta con tutti, nelle sue opere ne sfiora alcuni, l'espressionismo fra tutti, ma non ne fa proprio nessuno. Così come non si appiattisce, pur amandola, sulla tradizione artistica estone.

E' un artista originale, unico nel panorama continentale del momento. Anche perché del tutto personale era il suo approccio con la pittura, arte con la quale si misurò per meno di un ventennio, a partire dal 1906 quando, abbandonata la scuola a San Pietroburgo si rifugiò alle Isole Åland, in quella che era una specie di comune di musicisti, scrittori, pittori e uomini liberi. Poi il soggiorno a Parigi, quello in Normandia e, ancora, in Norvegia.

Uomo fortemente irrequieto, problematico, instabile, Mägi torna in Estonia a partire dall'estate del 1912. Qui fu uno dei fondatori della Scuola d'Arte di Pallas, che diventa un campus per decine di artisti.

L'ambiente naturale di Saaremaa, dove soggiornò per periodi alle terme, risultò straordinariamente consono alla sua pittura. A stimolarlo non era la visione romantica, sentimentale della natura ma la percezione del paesaggio, di boschi, prati e acque colti come potente sintesi di bellezza e potenza.

Pochi anni e Mägi viene colpito da nuova irrequietezza e, ai


[Tweet di @SottocopertaNet](#)


giugno 2014  
maggio 2014  
aprile 2014  
marzo 2014  
febbraio 2014  
gennaio 2014  
dicembre 2013  
novembre 2013  
ottobre 2013  
settembre 2013  
agosto 2013  
luglio 2013  
giugno 2013  
maggio 2013  
aprile 2013  
marzo 2013  
febbraio 2013  
gennaio 2013  
dicembre 2012  
novembre 2012  
ottobre 2012  
settembre 2012  
agosto 2012  
luglio 2012  
giugno 2012  
maggio 2012  
aprile 2012  
marzo 2012  
febbraio 2012  
gennaio 2012  
dicembre 2011  
novembre 2011  
ottobre 2011  
settembre 2011  
agosto 2011  
luglio 2011  
giugno 2011  
maggio 2011  
aprile 2011  
marzo 2011  
febbraio 2011  
gennaio 2011  
dicembre 2010  
novembre 2010  
ottobre 2010  
settembre 2010  
agosto 2010  
luglio 2010  
giugno 2010  
maggio 2010  
aprile 2010  
marzo 2010  
febbraio 2010  
gennaio 2010  
dicembre 2009  
novembre 2009  
ottobre 2009  
settembre 2009  
agosto 2009  
luglio 2009  
giugno 2009  
maggio 2009  
aprile 2009  
marzo 2009  
febbraio 2009  
gennaio 2009  
dicembre 2008  
novembre 2008  
ottobre 2008  
settembre 2008  
agosto 2008

primi del 1920, ricomincia a peregrinare in Europa. Visita Venezia, Capri e Roma.

Il sole, la luce, i colori del Mediterraneo sembrano catturarlo ma l'artista continua a misurarsi con i problemi di una complessa vicenda umana, in costante difficile equilibrio. La morte prematura arriva nel 1925, a concludere una esistenza intensa, complessa e magmatica e difficile.

Mägi, che era un uomo distinto, molto attento alle forme, elegante, si descrisse come un nano soffocato dalla solitudine: incapace di fare nulla se non prendere un pennello. Puntando sul colore per dipingere quadri che dovevano trasmettere allegria, positività, gioia, annullando la paura del passare del tempo e il dissolversi della bellezza.

Ed è proprio il colore la principale cifra dell'opera di Mägi. Colori brillanti e potenti. Si tratta dei paesaggi, sua espressione di elezione, ma anche dei suoi ritratti forti e affascinanti.

Info: [lagallerianazionale.com](http://lagallerianazionale.com)

[facebook](#) |



HOME &gt; MOSTRE

## KONRAD MÄGI



Konrad Mägi, Paesaggio con nuvola rossa, 1913-1914. Olio su tela. 70,4 x 78. Museo nazionale d'arte, Estonia

Dal 10 Ottobre 2017 al 28 Gennaio 2018

ROMA

LUOGO: La Galleria Nazionale

CURATORI: Eero Epner

**COSTO DEL BIGLIETTO:** intero € 10, ridotto € 5, gratuito visitatori di età inferiore a 18, docenti e studenti dell'Unione Europea delle facoltà di architettura, di conservazione dei beni culturali, di scienze della formazione e dei corsi di laurea di lettere e materie letterarie con indirizzo archeologico o storico-artistico delle facoltà di lettere e filosofia, giornalisti con tesserino in corso di validità, studenti in possesso della Carta "Io Studio", guide turistiche, soci ICOM, dipendenti MiBACT

**TELEFONO PER INFORMAZIONI:** +39 06 322981

**E-MAIL INFO:** gan-amc@beniculturali.it

**SITO UFFICIALE:** <http://lagallerianazionale.com/>

### COMUNICATO STAMPA:

In concomitanza con l'avvio del Semestre di Presidenza Estone dell'Europa, l'Eesti Kunstimuseum - Museo nazionale d'arte, Estonia e l'Ambasciata dell'Estonia in Italia promuovono, alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma, la prima ampia mostra europea su Konrad Mägi (1878 - 1925), uno dei maggior artisti del Novecento estone.

Per il pubblico italiano Mägi sarà una clamorosa riscoperta perché questo artista, singolare per vicende personali e per la sua pittura, è certamente tra i più "eccentrici" protagonisti dell'arte europea nel fatidico ventennio intorno alla prima guerra mondiale.

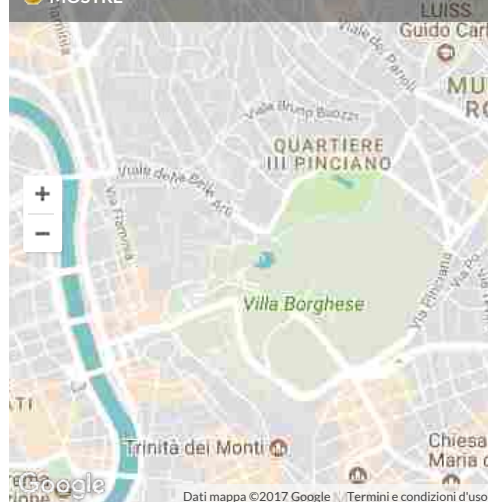
Per molti versi Mägi resta un artista e un uomo difficile da collocare negli "ismi" di quegli anni. Si confronta con tutti, nelle sue opere ne sfiora alcuni, l'espressionismo fra tutti, ma non ne fa proprio nessuno. Così come non si appiattisce, pur amandola, sulla tradizione

Tweet



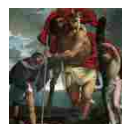
## LA MAPPA

MOSTRE



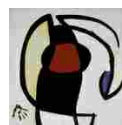
Indicazioni stradali da:

indirizzo, città



Dal 06 ottobre 2017 al 02 novembre 2017  
BERGAMO | PALAZZO STORICO DEL CREDITO BERGAMASCO

**LORENZO LOTTO. I CAPOLAVORI DELLA SANTA CASA DI LORETO**



Dal 04 ottobre 2017 al 14 gennaio 2018  
TORINO | PALAZZO CHIAUBLESE

**MIRÓ: SOGNO E COLORE**



Dal 29 settembre 2017 al 02 aprile 2018  
VENEZIA | GALLERIE DELL'ACCADEMIA

**CANOVA, HAYEZ, CICOGNARA. L'ULTIMA GLORIA DI VENEZIA**

artistica estone.

E' un artista originale, unico nel panorama continentale del momento. Anche perché del tutto personale era il suo approccio con la pittura, arte con la quale si misurò per meno di un ventennio, a partire dal 1906 quando, abbandonata la scuola a San Pietroburgo si rifugiò alle Isole Åland, in quella che era una specie di comune di musicisti, scrittori, pittori e uomini liberi.

Poi il soggiorno a Parigi, quello in Normandia e, ancora, in Norvegia.

Uomo fortemente irrequieto, problematico, instabile, Mägi torna in Estonia a partire dall'estate del 1912. Qui fu uno dei rifondatori di Scuola d'Arte di Pallas, che diventa un campus per decine di artisti.

L'ambiente naturale di Saaremaa, dove soggiornò per periodi alle terme, risultò straordinariamente consono alla sua pittura. A stimolarlo non era la visione romantica, sentimentale della natura ma la percezione del paesaggio, di boschi, prati e acque colti come potente sintesi di bellezza e potenza.

Pochi anni e Mägi viene colto da nuova irrequietezza e, ai primi del 1920, ricomincia a peregrinare in Europa. Visita Venezia, Capri e Roma.

Il sole, la luce, i colori del Mediterraneo sembrano catturarlo ma l'artista continua a misurarsi con i problemi di una complessa vicenda umana, in costante difficile equilibrio.

La morte prematura arriva nel 1925, a concludere una esistenza intensa, complessa e magmatica e difficile.

Mägi, che era un uomo distinto, molto attento alle forme, elegante, si descrisse come un nano soffocato dalla solitudine: incapace di fare nulla se non prendere un pennello. Puntando sul colore per dipingere quadri che dovevano trasmettere allegria, positività, gioia, annullando la paura del passare del tempo e il dissolversi della bellezza.

Ed è proprio il colore la principale cifra dell'opera di Mägi. Colori brillanti e potenti. Si tratta dei paesaggi, sua espressione di elezione, ma anche dei suoi ritratti forti e affascinanti.

[SCARICA IL COMUNICATO IN PDF](#)

[VAI ALLA GUIDA D'ARTE DI ROMA](#)

KONRAD M GI · LA GALLERIA NAZIONALE

Tweet Mi piace 0

COMMENTI



Dal 23 settembre 2017 al 25 febbraio 2018  
ROMA | CHIOSTRO DEL BRAMANTE  
**ENJOY. L'ARTE INCONTRA IL DIVERTIMENTO**



Dal 21 settembre 2017 al 14 gennaio 2018  
NOVARA | CASTELLO DI NOVARA  
**DAL RINASCIMENTO AL NEOCLASSICO. LE STANZE SEGRETE DI VITTORIO SGARBI**



Dal 22 settembre 2017 al 25 febbraio 2018  
VENEZIA | CASA DEI TRE OCI  
**WERNER BISCHOF. FOTOGRAFIE 1934-1954**

Tweets di @ARTEit



**ARTE.it**  
THE MAP OF ART IN ITALY

Cerca



ARTISTI



ENZO CUCCHI

OPERE



CARCERAZIONE DI SAN  
ROCCO  
GIOVANNI FRANCESCO

LUOGHI



VILLA CALDOGNO  
VICENZA

**Gnam**

## Tormenti e colori «urlati» nella pittura di Konrad Mägi



**S**i apre oggi alla Galleria nazionale d'arte moderna la prima ampia mostra europea sul pittore estone Konrad Mägi (1878-1925), a cura di Eero Epner (fino al 28 gennaio). La breve ma intensa parabola di Konrad, artista dai colori «urlati», eccentrico, viaggiatore (Parigi, Venezia, Roma, Capri), protagonista di una vita complessa e magmatica ([lagallerianazionale.com](http://lagallerianazionale.com)).





Breaking News: Il bonus cultura non conquista i giovani, ma il governo ci riprova 5 giorni ago

EDIZIONI LOCALI: ROMA MILANO NAPOLI BASILICATA FIRENZE

- HOME
  - ITALIA
  - ESTERI
  - ATTUALITÀ
  - CULTURA
  - MUSICA
  - CINEMA
  - TEATRO
  - VIDEOGIOCHI
  - SPORT
  - TECNOLOGIA
- SPECIALE FISCO E TASSE CASA EDITRICE | REDAZIONE | CONTATTI

HOME > CULTURA > KONRAD MÄGI ALLA GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA DI ROMA

ADVERTISEMENT

## Konrad Mägi alla Galleria Nazionale d'Arte moderna e contemporanea di Roma



<http://lagallerianazionale.com/mostra/konrad-magi/>

DI RAFFAELLA ANTONINI | 11 OTTOBRE 2017 | Commenti

6 SHARES

- Facebook 4
- Twitter 1
- Google+ 0
- LinkedIn 1

Nella giornata di lunedì 9 ottobre è stata inaugurata alla **Galleria Nazionale d'Arte**

**moderna e contemporanea** di Roma (**GNAM**) la mostra dell'artista estone Konrad Mägi; aperta al pubblico a partire da martedì 10 ottobre, sarà visitabile fino al 28 gennaio.

La mostra di Konrad Mägi coincide con il semestre di **Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea** da parte dell'**Estonia** e con il centenario della **Repubblica d'Estonia**. In virtù di queste ricorrenze l'**Eesti Kunstimuuseum**, il Museo Nazionale d'Arte Estonia e l'**Ambasciata d'Estonia** in Italia promuovono la prima grande mostra non solo italiana, ma europea, dell'artista baltico, a cura di **Eero Epner**.

Konrad Mägi (1878-1925) è un artista il quale, seppur non facilmente collocabile nei movimenti che hanno caratterizzato il sorgere delle Avanguardie di primo Novecento, ben si allinea e ben si armonizza con una temperie culturale, che lo rende vicino e accostabile in particolar modo alle correnti espressioniste.

Nato nel 1878 e cresciuto lavorando come artigiano, si reca a San Pietroburgo a studiare arte all'età di 24 anni. San Pietroburgo è il luogo del primo contatto con la pittura mondiale; ma è Parigi la città che costituisce il cuore pulsante dell'arte europea dell'epoca. Solo nel 1907 Konrad Mägi riesce ad arrivare a Parigi, dal cui ambiente è inevitabilmente influenzato, sia per quel che riguarda l'arte antica che l'arte a lui contemporanea, vale a dire le esperienze del fauvismo, del puntinismo e dell'espressionismo.

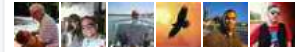
Il tema d'elezione dei quadri di quest'artista è la rappresentazione di **paesaggi**, siano essi ambienti lacustri e isolani o le sconfinite distese e terre norvegesi. Nel 1908 Konrad Mägi si trasferisce in Norvegia, luogo in cui rimane a vivere per due anni e dove, nonostante il freddo, la solitudine e le ristrettezze economiche, riesce a dipingere e a bearsi della bellezza della natura. Così scrive proprio dalla Norvegia: «*Pensate: grandi montagne azzurre e nuvole rosse si muovono lassù, in alto. Viene da credere che quello sia il luogo dove abitano gli dei*». La contemplazione della natura non è per lui un fine in sé, ma il modo per giungere alla comunione con uno spirito, un'essenza, albergante nella natura, che trascenda la limitatezza e la finitezza dell'esistere umano.



Motivo dell'Isola di Vilsandi. 1913-1914. Olio su tela, Museo Nazionale d'arte, Estonia.

2duerighe  
8674 "Mi piace"  
ACHILLE LO...  
"Pensa...  
"Inizia col pensare...  
"non quello che avrà...  
"il coraggio di dire"  
Mi piace questa Pagina  
Condividi

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



2duerighe  
21 ore fa  
#Cinema | #RomaFF12  
Oggi all'Auditorium Parco della Musica si è svolta la conferenza stampa di presentazione della dodicesima edizione della **Festa del Cinema di Roma**. Tantissimi i film annunciati, uno più interessante dell'altro. E per non farsi mancare niente, anche gli "Incontri Ravvicinati" con alcuni dei più grandi protagonisti del cinema e dell'arte: scoprite tutte le sorprese nel nostro

LIBRI LATEST COMMENTS TAGS

Con David Foster Wallace Verso occidente



shares Facebook Twitter Google+ LinkedIn Quello che si vuole evidenziare in questo articolo, sia pur brevemente, è che cosa sia stata la pubblicazione dei libri di David Foster Wallace, su...

di Redazione | Commenti (0)

La Festa mobile di Hemingway



Paesaggio dell'isola di Saaremaa. Ca. 1913. Olio su cartone, Collezione privata.

Nelle tre opere **“Paesaggio con nuvola rossa”**, **“Paesaggio dell'isola di Saaremaa”** e **“Paesaggio con sole”**, il protagonista indiscusso è il sole al tramonto. In particolare in **“Paesaggio con nuvola rossa”** colpisce il contrasto tra le tonalità rosso-giallo-arancio del cielo illuminato, meglio infuocato dal sole e il verde scuro proprio della vegetazione. Della tecnica pittorica di Konrad Mägi colpiscono le pennellate larghe, i grandi tratti di pennello o in alternativa una modalità pittorica, che possiamo accostare a quella del puntinismo.

Territori in grado di comunicare la sensazione di incontaminato vengono resi dall'artista estone proprio attraverso l'utilizzo spregiudicato e intenso dei colori. Possiamo ammirare tramonti nei toni del rosa, varie tonalità di verde per prati e boschi e poi la gamma dei blu per riprodurre specchi d'acqua o le vedute di Capri e Venezia.



Paesaggio con nuvola rossa. 1913-1914. Olio su tela, Museo Nazionale d'arte, Estonia.



Venezia. 1922-1923. Olio su tela, Museo d'arte di Tartu.

Agli anni 1921-1922 risale il viaggio che conduce l'artista in Italia, in visita a Roma, Venezia e Capri. Questo viene considerato nella biografia di Konrad Mägi come l'ultimo periodo felice, perché al rientro dall'Italia i problemi di salute da cui l'artista è da tempo afflitto, unitamente all'abisso esistenziale che egli prova nel profondo, si aggravano irrimediabilmente. Nel 1925 viene ricoverato in un ospedale per malati di mente dove muore nell'agosto di quell'anno.

Mi piacerebbe concludere con alcune parole scritte da Konrad Mägi a proposito del valore e del significato dell'arte: *«L'arte è per noi l'unica forma di salvezza, poiché nei momenti in cui l'anima è piena dell'eterna sofferenza della vita, l'arte sa offrirci ciò che la vita ci nega. Nell'arte, nella propria creazione si può trovare la pace»*.

Konrad Mägi vi aspetta alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea dal 10.10.2017 al 28.01.2018.

Per informazioni e prenotazioni:

Sala Via Gramsci, Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea  
Viale delle Belle Arti, 131 – Roma.

T +39 06 3229 8221

<http://lagallerianazionale.com/mostra/konrad-magi/>

Orari d'apertura: da martedì a domenica 10.00-18.00

Lunedì chiuso.

Biglietto: 10 € (intero), 5 € (ridotto).



Capri. 1922-1923. Olio su tela, Museo Nazionale d'arte, Estonia.



shares Facebook Twitter Google+ LinkedIn Festa Mobile di Hemingway è un libro che si può scrivere solo dopo i cinquant'anni ma che si dovrebbe leggere prima dei venti, l'attacco è...

di Emiliano Ventura | Commenti (0)

**ALTEA**  
GAMER SQUAD  
OLTRE LE REGOLE DEL GIOCO  
**ISCRIVITI ORA**

# Konrad Mägi alla Galleria Nazionale d'Arte moderna e contemporanea di Roma

2dueRighe Notizie da: Città di Napoli

Nella giornata di lunedì 9 ottobre è stata inaugurata alla Galleria Nazionale d'Arte moderna e contemporanea di Roma (GNAM) la mostra dell'artista estone Konrad Mägi; aperta al pubblico a partire da martedì 10 ottobre, sarà visitabile fino al 28 gennaio. La mostra di Konrad Mägi coincide con il semestre di Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea da parte dell'Estonia e con il centenario della Repubblica d'Estonia. In virtù di queste ricorrenze l'Eesti Kunstimuseum, il Museo Nazionale d'Arte Estonia e l'Ambasciata d'Estonia in Italia promuovono la prima grande mos...

Leggi la notizia integrale su: [2dueRighe](#)

Il post dal titolo: «Konrad Mägi alla Galleria Nazionale d'Arte moderna e contemporanea di Roma» è apparso sul quotidiano online *2dueRighe* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Napoli.



Approfondisci questo argomento con le altre notizie



**Mappa Città di Napoli**

**Meteo Napoli**

**Certificati Goldman Sachs Fixed Cash Collect**  
Investimento in Euro a breve scadenza

Iniziale a 58€ oppure Clitz a 109€\*

\*Vedi regolamento

IL PRESIDENTE SUONA  
PUBBLICITARIUM CON  
CONTINGENZE UNICO  
ALL'ANNO STRANIERO  
NEVERNE CONVERTITI  
FIXED CASH COLLECT

Disclaimer  
I Certificati al  
prezzo di loro  
volta, differita  
da quelle pag  
di acquisto de  
garanzia - che  
secondario il  
di procedere i  
soggetti men  
scarsissimi. Ho  
leggate attest  
per la quota  
stato: 98. No  
supplementi  
approvato - i  
2003/71/CE (la  
Luxembourg C  
do: Sactur. Fi  
effettuato le 1  
all'art. 80 del t  
sare i fattori di  
Terna relativi  
scati detati di  
siti vno sono  
le documenti  
volta in volta  
vigente norma  
non sono desi  
Uniti e a U.S. i  
nazione non  
Stati Uniti a n

MOSTRE E MUSEI

# Mostra Konrad Magi 2017 a Roma: date, orari e prezzi biglietti di quest'anno

La mostra di Konrad Magi alla Galleria Nazionale di Roma è iniziata ufficialmente il 10 ottobre e proseguirà fino al 28 gennaio 2018.

Condividi su



Seguici su



di Chiara Lanari, pubblicato il 12 Ottobre 2017 alle ore 07:39



E' ufficialmente sbarcata in Italia la **mostra Konrad Magi**, che si terrà a **Roma** presso la Galleria Nazionale fino al prossimo anno. Di seguito le date, gli orari e i prezzi di biglietti della prima grande esposizione in Europa dell'artista estone, morto a Tartu nel 1925 all'età di 47 anni. Il pittore dell'Europa dell'est riuscì a dare un fondamentale contributo ad una delle correnti più in voga di quel periodo, l'espressionismo, sebbene lo sfiorò soltanto, senza mai realmente "cadere" realmente in una vera corrente artistico. Nonostante ciò, oggi è considerato uno degli artisti più importante del ventennio intorno alla prima guerra mondiale.

## Il programma

La **mostra di Konrad Magi** presso la **Galleria Nazionale a Roma** è iniziata ufficialmente il 10 ottobre e proseguirà fino al 28 gennaio 2018. Per quanto riguarda gli orari, la Galleria Nazionale sarà aperta da martedì a domenica dalle 10 alle 18, mentre il lunedì resterà chiusa al pubblico. Non vi sono differenze di orario fra i giorni lavorativi e quelli festivi, ad esempio il sabato e la domenica, come invece avviene in tanti altri musei sparsi per tutta Italia. Ciò comporterà comunque una minore confusione agli occhi del visitatore, che avrà come unico orario disponibile per tutta la settimana quello delle 10-18.

Per quanto riguarda invece i biglietti, i prezzi sono compresi da 10 a 5 euro. Il primo prezzo è riferito al costo di un biglietto intero, mentre si pagano 5 euro per il tagliando ridotto. L'ingresso è gratuito per i visitatori con un'età anagrafica inferiore ai 18 anni, i

### GUIDA: Mostre e musei

01. Musei insoliti e bizzarri in Italia: i più belli da visitare da Nord a Sud
02. Mostra 'Maya. Il linguaggio della bellezza' a Verona: date, orari e biglietti
03. Mostra Modigliani a Genova 2017: panoramica evento, date e biglietti
04. Mostra 'Bellini e i belliniani' a Conegliano: date, tema dell'esposizione e prezzi dei biglietti
05. Mostra Guercino 2017 a Piacenza: panoramica, orari e prezzi
06. Rolli Days Genova 2017: apertura palazzi storici, date e visite guidate
07. Mostra Giovanni Boldini a Pistoia: dove si tiene e quando termina

docenti e studenti universitari dei corsi umanistici come lettere, conservazione dei beni culturali, oltre che gli studenti che frequentano la facoltà di architettura. Ingresso gratuito anche per i giornalisti con tesserino in corso di validità, guide turistiche e soci MiBACT.

Ti potrebbe interessare sempre [a Roma la mostra di Picasso](#) e la [mostra di Monet al Vittoriano](#) oppure la [mostra Enjoy l'arte incontra il divertimento](#)

Condividi su



Seguici su



Argomenti: [Mostre e musei](#)

I commenti sono chiusi.

### SULLO STESSO TEMA



**Concerti Gianna Nannini 2017: nuova data e info biglietti in attesa di Amore Gigante**



**Le Iene puntata 10 ottobre: i servizi della serata da rivedere**



**Mostra Chagall Milano, 'Sogno di una notte d'estate': orari, date e prezzi biglietti**





Breaking News: Il bonus cultura non conquista i giovani, ma il governo ci riprova 5 giorni ago

EDIZIONI LOCALI: ROMA MILANO NAPOLI BASILICATA FIRENZE

- HOME
  - ITALIA
  - ESTERI
  - ATTUALITÀ
  - CULTURA
  - MUSICA
  - CINEMA
  - TEATRO
  - VIDEOGIOCHI
  - SPORT
  - TECNOLOGIA
- SPECIALE FISCO E TASSE CASA EDITRICE | REDAZIONE | CONTATTI

HOME > CULTURA > KONRAD MÄGI ALLA GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA DI ROMA

ADVERTISEMENT

## Konrad Mägi alla Galleria Nazionale d'Arte moderna e contemporanea di Roma



<http://lagallerianazionale.com/mostra/konrad-magi/>

DI RAFFAELLA ANTONINI | 11 OTTOBRE 2017 | Commenti

6 SHARES

- Facebook 4
- Twitter 1
- Google+ 0
- LinkedIn 1

Nella giornata di lunedì 9 ottobre è stata inaugurata alla **Galleria Nazionale d'Arte**

**moderna e contemporanea** di Roma (**GNAM**) la mostra dell'artista estone Konrad Mägi; aperta al pubblico a partire da martedì 10 ottobre, sarà visitabile fino al 28 gennaio.

La mostra di Konrad Mägi coincide con il semestre di **Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea** da parte dell'**Estonia** e con il centenario della **Repubblica d'Estonia**. In virtù di queste ricorrenze l'**Eesti Kunstimuuseum**, il Museo Nazionale d'Arte Estonia e l'**Ambasciata d'Estonia** in Italia promuovono la prima grande mostra non solo italiana, ma europea, dell'artista baltico, a cura di **Eero Epner**.

Konrad Mägi (1878-1925) è un artista il quale, seppur non facilmente collocabile nei movimenti che hanno caratterizzato il sorgere delle Avanguardie di primo Novecento, ben si allinea e ben si armonizza con una temperie culturale, che lo rende vicino e accostabile in particolar modo alle correnti espressioniste.

Nato nel 1878 e cresciuto lavorando come artigiano, si reca a San Pietroburgo a studiare arte all'età di 24 anni. San Pietroburgo è il luogo del primo contatto con la pittura mondiale; ma è Parigi la città che costituisce il cuore pulsante dell'arte europea dell'epoca. Solo nel 1907 Konrad Mägi riesce ad arrivare a Parigi, dal cui ambiente è inevitabilmente influenzato, sia per quel che riguarda l'arte antica che l'arte a lui contemporanea, vale a dire le esperienze del fauvismo, del puntinismo e dell'espressionismo.

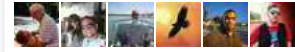
Il tema d'elezione dei quadri di quest'artista è la rappresentazione di **paesaggi**, siano essi ambienti lacustri e isolani o le sconfinite distese e terre norvegesi. Nel 1908 Konrad Mägi si trasferisce in Norvegia, luogo in cui rimane a vivere per due anni e dove, nonostante il freddo, la solitudine e le ristrettezze economiche, riesce a dipingere e a bearsi della bellezza della natura. Così scrive proprio dalla Norvegia: «*Pensate: grandi montagne azzurre e nuvole rosse si muovono lassù, in alto. Viene da credere che quello sia il luogo dove abitano gli dei*». La contemplazione della natura non è per lui un fine in sé, ma il modo per giungere alla comunione con uno spirito, un'essenza, albergante nella natura, che trascenda la limitatezza e la finitezza dell'esistere umano.



Motivo dell'Isola di Vilsandi. 1913-1914. Olio su tela, Museo Nazionale d'arte, Estonia.

2duerighe  
8674 "Mi piace"  
ACHILLE LO...  
"penso..."  
"non quello che avrà il coraggio di dire"  
Mi piace questa Pagina  
Condividi

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



2duerighe  
21 ore fa

#Cinema | #RomaFF12  
Oggi all'Auditorium Parco della Musica si è svolta la conferenza stampa di presentazione della dodicesima edizione della **Festa del Cinema di Roma**. Tantissimi i film annunciati, uno più interessante dell'altro. E per non farsi mancare niente, anche gli "Incontri Ravvicinati" con alcuni dei più grandi protagonisti del cinema e dell'arte: scoprite tutte le sorprese nel nostro

LIBRI LATEST COMMENTS TAGS

Con David Foster Wallace Verso occidente



shares Facebook Twitter Google+ LinkedIn Quello che si vuole evidenziare in questo articolo, sia pur brevemente, è che cosa sia stata la pubblicazione dei libri di David Foster Wallace, su...

di Redazione | Commenti (0)

La Festa mobile di Hemingway



Paesaggio dell'isola di Saaremaa. Ca. 1913. Olio su cartone, Collezione privata.

Nelle tre opere **“Paesaggio con nuvola rossa”**, **“Paesaggio dell'isola di Saaremaa”** e **“Paesaggio con sole”**, il protagonista indiscusso è il sole al tramonto. In particolare in **“Paesaggio con nuvola rossa”** colpisce il contrasto tra le tonalità rosso-giallo-arancio del cielo illuminato, meglio infuocato dal sole e il verde scuro proprio della vegetazione. Della tecnica pittorica di Konrad Mägi colpiscono le pennellate larghe, i grandi tratti di pennello o in alternativa una modalità pittorica, che possiamo accostare a quella del puntinismo.

Territori in grado di comunicare la sensazione di incontaminato vengono resi dall'artista estone proprio attraverso l'utilizzo spregiudicato e intenso dei colori. Possiamo ammirare tramonti nei toni del rosa, varie tonalità di verde per prati e boschi e poi la gamma dei blu per riprodurre specchi d'acqua o le vedute di Capri e Venezia.



Paesaggio con nuvola rossa. 1913-1914. Olio su tela, Museo Nazionale d'arte, Estonia.



Venezia. 1922-1923. Olio su tela, Museo d'arte di Tartu.

Agli anni 1921-1922 risale il viaggio che conduce l'artista in Italia, in visita a Roma, Venezia e Capri. Questo viene considerato nella biografia di Konrad Mägi come l'ultimo periodo felice, perché al rientro dall'Italia i problemi di salute da cui l'artista è da tempo afflitto, unitamente all'abisso esistenziale che egli prova nel profondo, si aggravano irrimediabilmente. Nel 1925 viene ricoverato in un ospedale per malati di mente dove muore nell'agosto di quell'anno.

Mi piacerebbe concludere con alcune parole scritte da Konrad Mägi a proposito del valore e del significato dell'arte: *«L'arte è per noi l'unica forma di salvezza, poiché nei momenti in cui l'anima è piena dell'eterna sofferenza della vita, l'arte sa offrirci ciò che la vita ci nega. Nell'arte, nella propria creazione si può trovare la pace»*.

Konrad Mägi vi aspetta alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea dal 10.10.2017 al 28.01.2018.

Per informazioni e prenotazioni:

Sala Via Gramsci, Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea  
Viale delle Belle Arti, 131 – Roma.

T +39 06 3229 8221

<http://lagallerianazionale.com/mostra/konrad-magi/>

Orari d'apertura: da martedì a domenica 10.00-18.00

Lunedì chiuso.

Biglietto: 10 € (intero), 5 € (ridotto).



Capri. 1922-1923. Olio su tela, Museo Nazionale d'arte, Estonia.



shares Facebook Twitter  
Google+ LinkedIn Festa Mobile  
di Hemingway è un libro che si  
può scrivere solo dopo i  
cinquant'anni ma che si  
dovrebbe leggere prima dei  
venti, l'attacco è...

di Emiliano Ventura | Commenti (0)

**ALTEA**  
GAMER SQUAD  
OLTRE LE REGOLE DEL GIOCO  
**ISCRIVITI ORA**

# Konrad Mägi alla Galleria Nazionale d'Arte moderna e contemporanea di Roma

2dueRighe Notizie da: Città di Napoli

Nella giornata di lunedì 9 ottobre è stata inaugurata alla Galleria Nazionale d'Arte moderna e contemporanea di Roma (GNAM) la mostra dell'artista estone Konrad Mägi; aperta al pubblico a partire da martedì 10 ottobre, sarà visitabile fino al 28 gennaio. La mostra di Konrad Mägi coincide con il semestre di Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea da parte dell'Estonia e con il centenario della Repubblica d'Estonia. In virtù di queste ricorrenze l'Eesti Kunstimuseum, il Museo Nazionale d'Arte Estonia e l'Ambasciata d'Estonia in Italia promuovono la prima grande mos...

Leggi la notizia integrale su: [2dueRighe](#)

Il post dal titolo: «Konrad Mägi alla Galleria Nazionale d'Arte moderna e contemporanea di Roma» è apparso sul quotidiano online *2dueRighe* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Napoli.



Approfondisci questo argomento con le altre notizie



**Mappa Città di Napoli**

**Meteo Napoli**



docenti e studenti universitari dei corsi umanistici come lettere, conservazione dei beni culturali, oltre che gli studenti che frequentano la facoltà di architettura. Ingresso gratuito anche per i giornalisti con tesserino in corso di validità, guide turistiche e soci MiBACT.

Ti potrebbe interessare sempre [a Roma la mostra di Picasso](#) e la [mostra di Monet al Vittoriano](#) oppure la [mostra Enjoy l'arte incontra il divertimento](#)

Condividi su



Seguici su



Argomenti: [Mostre e musei](#)

I commenti sono chiusi.

### SULLO STESSO TEMA



**Concerti Gianna Nannini 2017: nuova data e info biglietti in attesa di Amore Gigante**



**Le Iene puntata 10 ottobre: i servizi della serata da rivedere**



**Mostra Chagall Milano, 'Sogno di una notte d'estate': orari, date e prezzi biglietti**



## cercasi konrad mägi

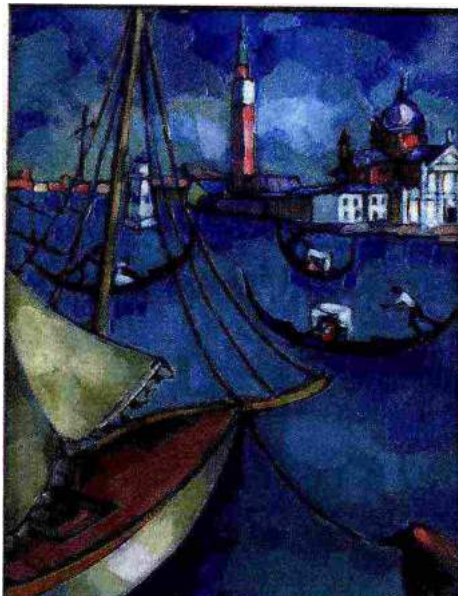
In attesa della mostra sul maestro estone Konrad Mägi (1878-1925) che inaugurerà alla Galleria nazionale di Roma il 10 ottobre, si cercano dipinti non conosciuti dell'artista sul territorio italiano. Il Museo estone d'Arte di Tallinn sta infatti catalogando – e, se necessario, restaurando – le opere del pittore modernista, vissuto anche a Capri, Venezia e Roma, la cui produzione è nota solo in parte.



## KONRAD MÄGI TORNA A ROMA

Il semestre europeo dell'Estonia prevede una serie di addentellati diplomatico-culturali che vedono l'Italia nel ruolo di interlocutore privilegiato. Nel caso si necessitasse di una prova per questa affermazione, basti pensare che il "pittore nazionale" del Paese sarà celebrato con una grande retrospettiva proprio a Roma, alla Galleria Nazionale, dal 10 ottobre al 28 gennaio.

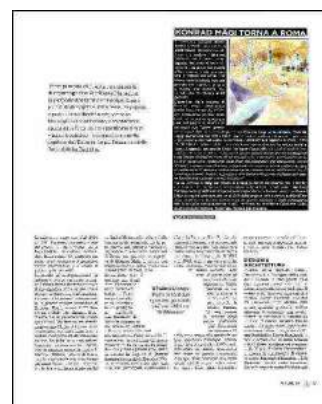
L'apertura della mostra di Konrad Mägi (1878-1925) [nella foto, *Veneetsia, 1922-23*. Collezione privata] è altresì un'occasione unica per una campagna di ricerca di eventuali sue "opere igno-



te" che potrebbero essere disperse fra Venezia, Capri e la capitale, mete dei viaggi dell'artista nel 1921 e 1922. Anche perché, sulle quattrocento opere che si presume abbia realizzato, si conosce l'ubicazione di appena la metà, come ha ribadito il curatore della rassegna Eero Epner durante la nostra visita al Kumu. L'appello lanciato da Celia Kuningas-Saagpakk, ambasciatore della Repubblica Estone in Italia, è chiaro: "Il nostro Museo Nazionale sta catalogando tutta l'opera di Mägi ed è perciò interessato a far riemergere questo patrimonio. Le tele ovviamente resteranno nelle mani dei possessori. Ciò che questa 'caccia al tesoro' si pone come obiettivo è di poterle conoscere e, se necessitano di cure, di restaurarle. Il restauro sarà naturalmente a totale carico dell'Estonia che, in cambio, potrebbe chiedere di prestarle alla Galleria Nazionale di Roma per essere inserite nella grande mostra di ottobre".

Ma se l'amore di Mägi per l'Italia si spiega piuttosto facilmente con il fascino che il nostro Paese ha sempre esercitato sugli artisti - e non solo - del Nord Europa, come giustificare invece la corresponsione del sentimento? "In Konrad Mägi si respira qualcosa che va al di là della propria arte e arriva subito all'essere, in un'epoca, la sua, attraversata da guerre mondiali e dalla psicoanalisi che lo avvicina vorticosamente a noi", racconta ad Artribune **Cristiana Collu**, direttrice della Galleria Nazionale. Vedere per credere.

lagallerianazionale.com





/ 12 October 2017

by



Search



L



---

---



SUBSCRIBE!

# JEFF MILLS & TONY ALLEN



Tags from the story

FACEBOOK TWITTER PINTEREST +

0

### More from Romeing

Barnum Cafe is a cosy, cool café around Campo dei Fiori in...



Written By

11 September 2016

23 March 2017

4 August 2015



Cerca nel sito



Conosci Fai Vedi Roma LiveInLazio Set cinematografici L'estate della regione Lazio

visitlazio ▶ eventi

## DETTAGLIO EVENTO



### Konrad Magi

#### Date

Dal 10/10/2017 03:16 al 29/01/2018 00:01



La prima ampia mostra europea su Konrad Mägi (1878 – 1925), uno dei maggior artisti del Novecento estone, a cura di Eero Epner, alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma.

Artista originale, unico nel panorama continentale del momento storico in cui è vissuto, Mägi per il pubblico italiano sarà sicuramente una piacevole scoperta. Alla ricerca di nuove fonti d'ispirazione, ebbe un approccio pittorico personale con la natura, mescolando la luce cruda dei fiordi norvegesi, alla brillantezza azzurra dei mari del nord, e addolcendo le figure umane colte nel momento spensierato della vita, come il Ritratto di donna (1922).

Abituato a viaggiare in Europa, apprese il percorso artistico di Klimt e Schiele, che a tratti ripropone, per distaccarsene, nella sublime esplorazione coloristica, propria, passando dai toni caldi, accesi, della gamma dei rossi, fino ad arrivare al trionfo delle sfumature del blu, che predilige. Soggiornò a lungo in una comune artistica, a partire dal 1906 quando, abbandonata la scuola a San Pietroburgo si rifugiò alle Isole Åland. Poi il soggiorno a Parigi, quello in Normandia e, ancora, in Norvegia.

Uomo fortemente irrequieto, problematico, instabile, Mägi torna in Estonia a partire dall'estate del 1912, descrivendo se stesso come un uomo incapace di creare legami se non con l'arte e fonda, la Scuola d'Arte di Pallas, che diventa un campus per decine di artisti.

Passati pochi anni nei luoghi nati lo riprende la smania di nuove ricerche e di nuovi luoghi che nutrano la sua fame di immagini. Riprende i suoi viaggi nel caldo mediterraneo, confrontandosi con la luce digradante della laguna veneziana, e del sud dell'Italia, restandone affascinato.

Al confronto tra paesaggi nordici e mediterranei, tra diverse gradazioni d'azzurro si ispirano i dipinti dei suoi ultimi anni, nella ricerca costante di un ideale di bellezza destinato a non essere toccato dal tempo.

Per maggiori informazioni: [www.lagallerianazionale.com](http://www.lagallerianazionale.com); telefono 06 3229 8221

#### Mappa

## CORRELATI

Destinazioni

Natura

Attività

Arte e cultura

Sapori

Itinerari



40 TROVAROMA

## LE INAUGURAZIONI

### Trame d'autore

Progetto promosso da La Nuova Pesa, curato da Simona Marchini per la Festa del Cinema con sei cortometraggi realizzati da altrettanti registi (Chiara Bondi, Francesco R. Martinotti, Manuela Tempesta, Giuliana Gamba, Isabel Achaval, Rocco Martellitti) utilizzando il testo di uno scrittore (Claudio Damiani, Emanuele Trevi, Marco Lodoli, Aurelio Picca, Jhumpa Lahiri, Elena Stancanelli) e l'opera di un artista (Jannis Kounellis, Hidetoshi Nagasawa, Roberto Pietrosanti, Pizzi Cannella, Marina Sagona, Giuseppe Salvatori). Alle proiezioni si affianca una mostra con lavori degli artisti.

**AUDITORIUM, STUDIO 2**, viale P. de Coubertin 30, tel. 06-802411. Orario: 17-21; sabato, domenica e 1° novembre: 17-22; dal 26 e fino al 5 novembre

### Anna Raimondo

Un lavoro sonoro, dice l'autrice, focalizzato sulle donne e Roma, nato come interrogazione sulla relazione tra spazio, genere, comportamenti sociali, educazione. Titolo emblematico della mostra: "Nuove Frontiere del Benessere dell'E-

cosistema Vaginale #1 Roma". A cura di Lucrezia Cipitelli.

**EX ELETTROFONICA**, vicolo di Sant'Onofrio 10; tel. 06-64760163. Orario: 15-19; chiuso sabato, lunedì e festivi; dal 27, alle ore 18,30, e fino al 30 novembre.

### Sabrina Casadei

"Terre Emerse". Prima personale in città della giovane Sabrina Casadei (Roma 1985) con una serie di dipinti concepiti per questa occasione. Un'idea di pittura che gioca una sorta di contrappunto fra astrazione e paesaggio naturale.

**FRANCESCA ANTONINI**, via di Capo le Case 4; tel. 06-6791387. Orario: 12-19; sabato: 10,30-13,30; chiuso lunedì e festivi; dal 26, alle ore 18, e fino al 10 febbraio

### Pierre - Yves Le Duc

"Handle with Care". Francese di nascita, napoletano d'adozione e formazione, Pierre-Yves Le Duc espone un buon numero di lavori pittorici da due dei suoi molti cicli operativi: dodici dalla serie "GU" del 2004 e -dalla serie "Cosmic Whore"- quattro grandi dipinti di grandi dimensioni d'evidente simbolizzazione sessuale.

**MAC MAJA ARTE CONTEMPORANEA**,

via di Monserrato 30; tel. 06-68804621. Orario: 15-20; sabato 11-13; 15-19,30; chiuso lunedì e festivi; dal 27, alle ore 18, e fino al 9 dicembre

### Silvana Leonardi

In mostra il frutto più recente della ricerca da tempo condotta da Silvana Leonardi su figure e personalità emblematiche e rappresentative del femminile nell'immaginario collettivo. Inaugurazione con una lettura performance dell'autrice. A cura di Anna Cochetti.

**STUDIO POERIO**, via A. Poerio 16B; tel. 349-6385848. Orario: martedì e mercoledì 17-19; giovedì e venerdì 11-13; chiuso lunedì, sabato e festivi; dal 29, alle ore 11, e fino al 18 novembre

### Annalia Amedeo

"Sinestesia. Natura, Storia, Arte". Artista napoletana, trapiantata a Roma, Annalia Amedeo espone oltre cinquanta opere in porcellana quale testimonianza della sua produzione degli ultimi cinque anni. A cura di Elena Paloscia.

**MUSEI DI VILLA TORLONIA**, Casina delle Civette, via Nomentana 70; tel. 060608. Orario: 9-19; chiuso lunedì; fino al 21 gennaio

## LE GRANDI MOSTRE

### Arcimboldo

La mostra curata da Sylvia Ferino Pagden, eminente studiosa di Arcimboldo, al secolo Giuseppe Arcimboldi (Milano 1526-1593), consente di ammirare un gruppo di "teste composte", così le chiamavano i surrealisti che ravvisavano nel pittore una eccezionale capacità inventiva.

**GALLERIE NAZIONALI, PALAZZO BARBERINI**, via delle Quattro Fontane 13; tel. 06-4824184. Ingresso 15 euro, ridotto 13 euro. Orario: 9-19; chiuso lunedì; fino all'11 febbraio.

### Claude Monet

La mostra raccoglie circa sessanta opere di Claude Monet (1840-1926) tutte provenienti dal Museo Marmottan Monet di Parigi e che seguono l'intero arco della carriera dell'artista e le molteplici sfaccettature del suo lavoro pittorico.

**COMPLESSO DEL VITTORIANO**, ala Brasini via di San Pietro in Carcere; tel. info e prenotazioni 06-8715111. Ingresso 15 euro, ridotto 13 euro. Orario: 9,30-19,30; venerdì e sabato 9,30-22; domenica 9,30-20,30; fino all'11 febbraio.



### Da lo a Nol: la Città senza Confini

La mostra presenta una serie di opere che offrono diverse interpretazioni del tema accennato dal titolo. In esposizione lavori di oltre venti artisti italiani e stranieri di ottima notorietà: Alberto Garutti, Maurizio Cattelan, Jimmie Durham, Grazia Toderi, Luca Vitone, Flavio Favelli, Alfredo Jaar, Adrian Paci, Vedovamazzei, Lara Favaretto, Mona Hatoum, Sislej Xhafa, Claire Fontaine, Gianluca e Massimo De Serio, Lara Almarcegui, Botto & Bruno, Rosa Barba, Alessandro Piangiamore, Diego Perrone, Eugenio Tibaldi, Tobias Zielony, Francesco Jodice.

**Palazzo del Quirinale**, Piazza del Quirinale. Ingresso su prenotazione: informazioni tel. 06-39967557; **fino al 17 dicembre**.

### Orlan

La personale "VideORLAN - Technobody" segue il percorso dell'operato di Orlan con le azioni di "MèsuRage" (1968-2012); le sculture-collage degli anni '70; le "Operazioni", interventi chirurgici-performance di modificazione di sé; le opere più recenti a realtà aumentata e 3D, "Self-hybridations", ed il video-gioco interattivo *EXPERIMENTAL MISE EN JEU*.

**MACRO**, via Nizza 138; tel. 060608. Ingresso 9 euro, ridotto 8 euro. Orario: 10,30-19; chiuso lunedì; **fino al 3 dicembre**.

### Hokusai- Sulle Orme del Maestro

Una selezione di oltre cento fra xilografie e dipinti racconta l'arte del più celebre artista giapponese della fine del Periodo Edo, Katsushika Hokusai (1760-1849) mettendola a confronto con quella di altri autori che ne seguirono gli insegnamenti e le lezioni; seguaci o in alcuni casi allievi: Keisan Esen, Teisai Hokuba, Ryuryukyo Shinsai, Katsushika Hokumei, Gessai Utamasa, Totoya Hokkei.

**MUSEO DELL'ARA PACIS**, Lungotevere in Augusta; tel. 060608. Ingresso 11 euro, ridotto 9 euro. Orario: tutti i giorni 9, 30-19,30; **fino al 14 gennaio**.

### Renaud Auguste-Dormeuil

Prima mostra museale dall'artista francese Renaud Auguste-Dormeuil (Parigi 1968) che presenta un nucleo di installazioni, fotografie, film sotto il titolo "Jusqu'ici tout va bien".

**MACRO TESTACCIO**, piazza O. Giustiniani 4; tel. 060608. Ingresso 6 euro, ridotto 5 euro. Orario: 14-20; chiuso lunedì; **fino al 26 novembre**.

### Francesco Trombadori

"L'essenziale verità delle cose". Curata da Giovanna Caterina De Feo, l'esposizione celebra la figura di Francesco Trombadori

(1886-1961), testimone significativo dei modi, vicende e pensiero che innervarono l'arte romana e italiana fra i due conflitti mondiali.

**GALLERIA D'ARTE MODERNA DI ROMA**, via F. Crispi 24; tel. 060608. Ingresso 7,50 euro, ridotto 6,50 euro. Orario: 10-18,30; chiuso lunedì; **fino all'11 febbraio**.

### Contestare l'ovvio

Opere di Marco Bernardi, Fabrizio Cicero, Marco Colazzo, Rita Mandolini, Pasquale Polidori per una collettiva che - come sottolinea la curatrice, Helia Hamedani - si propone di "mettere a fuoco la decolonizzazione dell'immaginario che solo l'arte può operare (...) sfidando il pensiero unico e l'ovvio attuale".

**MUSEO LABORATORIO D'ARTE CONTEMPORANEA, CITTÀ UNIVERSITARIA**, piazzale Aldo Moro 5; tel. 06-49910653. Ingresso gratuito. Orario: 15-19; chiuso festivi; **fino al 10 novembre**.

### Maurizio Pierfranceschi

"L'uomo e l'Albero". Una selezione ampia di dipinti ed un nucleo più contenuto di sculture in materiali di recupero ripercorrono l'attività di Maurizio Pierfranceschi dal piccolo olio del 1985, che dà titolo alla personale, alle opere di realizzazione più recente.

**MUSEO CARLO BILOTTI, ARANCIERA DI VILLA BORGHESE**, viale Fiorello La Guardia, Villa Borghese; tel. 060608. Ingresso Gratuito. Orario: 10-16; sabato e domenica 10-19; chiuso lunedì; **fino al 14 gennaio**.

### Konrad Magi

Prima ampia retrospettiva dedicata a Konrad Mägi (1878-1925), esponente fra i più significativi della pittura estone degli inizi del Novecento. La mostra valuta il breve percorso artistico dell'autore, circa vent'anni di produzione dedicata alla figura, al ritratto e principalmente al paesaggio.

**GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA, Sala Via Gramsci**, viale delle Arti 131; tel. 06-322981. Ingresso 10 euro, ridotto 5 euro. Orario: 8,30-19,30; chiuso lunedì; **fino al 28 gennaio**.

### Matera imagined/Matera immaginata

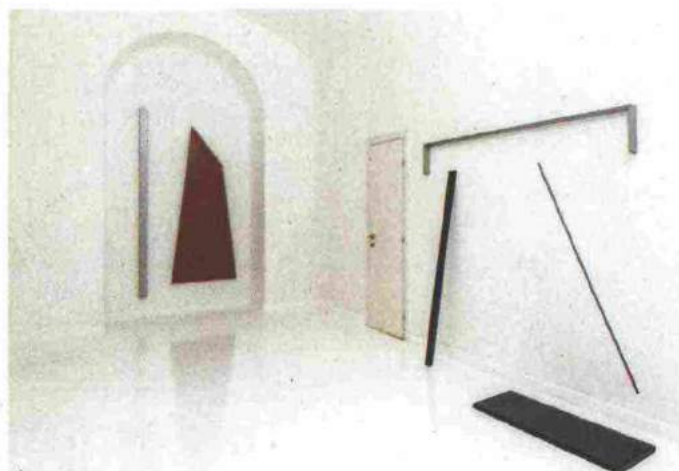
La storia di Matera attraverso le immagini. Esposti oltre quaranta scatti di alcuni nomi fra i più celebri della fotografia e fotogiornalismo internazionali: Henry Cartier-Bresson, David Seymour, Esther Bubley, Dan Weiner, Mario Carbone, Piergiorgio Branzi, Mario Cresci, Luigi Ghirri, Fosco Maraini. In mostra anche, le opere create da Carrie Mae Weems, dall'archi-

# LA MOSTRA

## TEDOSIO MAGNONI

### SCULTURA E SPAZIO

DA GIOVEDÌ LA GALLERIA "LA NUBE DI OORT"  
ESPONE LE OPERE DELL'ARTISTA  
TRA FORME ANICONICHE E GEOMETRIE ESSENZIALI



#### COSÌ LA MOSTRA

La Nube di Oort, via Principe Eugenio 60; tel. 338-3387824. Orario: 17,30-19,30; chiuso lunedì, sabato e festivi; dal 26, alle ore 18, e fino al 14 novembre

**B**asterebbero i titoli, quello della mostra, "Abitare lo Spazio", e delle tre sculture in mostra ("Dimorare nella Scultura", "Costruire-Abitare i Luoghi" del

1981 e "Immagine Spazio" del 2013) a chiarire non i temi, ma i termini e concezioni sulle quali Tedosio Magnoni (classe 1934) ha concretizzato la sua idea di scultura. Esemplare, la sua ricerca si colloca nel panorama delle esperienze neo-avanguardiste che dagli anni '60 rinnovarono il quadro delle arti, evidenziando questioni e problematiche sulle forme spaziali, sulle tensioni di forze, sul movimento... ancora oggi tutt'altro che inattuali. La sua esplorazione, con quello che ne consegue in opere (affidate alle forme aniconiche di una geometria essenziale e semplificata) risponde alla volontà di "costruire spazio"; di creare la possibilità di "entrare" nell'opera. Una scultura concepita - scrive Simonetta Lux, curatrice della mostra - come processo di conoscenza dell'intorno, dello spazio, dell'ambiente. ◆

tetto Yasmin Vobis e dello studioso Joseph Williams

**ACCADEMIA AMERICANA**, via Angelo Masina 5; tel. 06-58461. Orario: giovedì-domenica 16-19; **fino al 26 novembre**.

#### DIGITALIFE

Il Romaeuropa Festival dedica una sezione dei suoi spazi alle nuove tecnologie. Una serie di proposte, con le installazioni audiovisive e ambienti digitali realizzati da artisti e collettivi internazionali

(Granular-Synthesis, Dump Type, AES+P, Ivana Franke, Robert Henke, Jean-Michel Bruyère/LFKs) e le opere video di artisti italiani e stranieri (Fischli & Weiss, Marinella Senatore, Adrian Paci, Francis Alys, Idrissa Ouédraogo, Patrick Tuttofuoco).

● **PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI**, via Nazionale 194; tel. 06-39967500. Ingresso 10 euro, ridotto 8 euro. Orario: 10-20; venerdì e sabato 10-22.30; chiuso lunedì; **fino al 14 gennaio**.



# ARTE

TROVAROMA 43

## '77 UNA STORIA DI QUARANTA ANNI FA

Il movimento del '77 viene evocato in mostra da due diverse tipologie di lavori: dalle immagini fotografiche scattate direttamente durante manifestazioni di piazza da Tano D'Amico, fotogiornalista e dalle opere di quegli anni realizzate da Pablo Echaurren, anch'egli artista di grande notorietà. A cura di Gabriele Agostini.

● **MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE**, piazza di Sant'Egidio 1b; tel. 060608. Ingresso 6 euro, ridotto 5 euro. Orario: 10-20; chiuso lunedì; **fino al 14 gennaio**.

## RENATO GUTTUSO - PALMA BUCARELLI

Contemporaneamente, due mostre omaggio rese dal Museo a Renato Guttuso (1911-1987) e a Palma Bucarelli (1910-1998). La prima con oltre venti opere più foto e filmati. La seconda espone una selezione delle oltre cinquanta opere della collezione legata da Palma Bucarelli al Museo che diresse dal 1941-1976.

● **GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA**, Sala Aldrovandi, viale delle Belle Arti 131; tel. 06-32298221. Ingresso 10 euro, ridotto 5 euro. Orario: 8,30-19,30; chiuso lunedì; **fino al 26 novembre**.

## PICASSO. TRA CUBISMO E CLASSICISMO: 1915-1925

Una raccolta dei più importanti capolavori del massimo pittore del Novecento. La mostra, curata da Olivier Berggruen e Anunciata von Lichtenstein, conta oltre cento opere provenienti dalle più prestigiose collezioni internazionali. Per l'occasione si potrà visionare, per la prima volta in Italia, il sipario dipinto per il balletto "Parade", esposto - date le straordinarie dimensioni - a Palazzo Barberini.

● **SCUDERIE DEL QUIRINALE**, via XXIV Maggio 16; tel. 06-8110256. Ingresso 15 euro, ridotto 12 euro. Orario: 10-20; venerdì e sabato 10-22.30; chiuso lunedì.

● **GALLERIE NAZIONALI DI ARTE ANTICA**, Palazzo Barberini; tel. 06-68802323. Ingresso 12 euro, ridotto 5 euro (con il biglietto delle Scuderie del Quirinale). Orario: 9-19; chiuso lunedì; **fino al 21 gennaio**.

## E' SOLO UN INIZIO. 1968

La manifestazione studia e racconta lo spirito di rivolta del '68. Tra gli autori selezionati, moltissimi i protagonisti dell'arte contemporanea: Pino Pascali, Michelangelo Pistoletto, Alighiero Boetti, Diane Arbus, Eva Hesse, Dan Flavin, Sol LeWitt, Giulio Paolini, Gino De Dominicis, Andy

Warhol, Giovanni Anselmo, Walter De Maria, Valie Export, Allan Kaprow, Donald Judd, Yayoi Kusama, Gianfranco Baruchello, Robert Smithson, Joan Jonas, Marisa Merz...

● **GALLERIA NAZIONALE DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA**, viale delle Belle Arti 131; tel. 06-3229 8221. Orario: 8,30-19,30; chiuso lunedì; **fino al 14 gennaio**.

## FRANCA PISANI

"Codice Archeologico. Il Recupero della Bellezza". Sotto la cura di Duccio Trombadori, Franca Pisani (Grosseto 1956) espone una ampia serie di opere pittoriche di grandissime dimensioni sintoniche a quelle attualmente ospiti della Biennale di Venezia, Padiglione della Repubblica Araba Siriana.

● **MACRO TESTACCIO** sta Padiglione 9B, piazza O. Giustiniani 4; tel. 060608. Ingresso 6 euro, ridotto 5 euro. Orario: 14-20; chiuso lunedì; **fino al 26 novembre**.

## KEMANG WA LEHULERE

Per la prima volta in Italia il lavoro di un giovane artista del Sud Africa, Kemang'Wa Lehulere. Il lavoro dell'artista si esprime con mezzi diversi (video, pittura, scultura,

performance, oggetti d'uso di banalità quotidiana da vecchi banchi scolastici, a pneumatici, stampelle... re-immessi in o trasformati per nuovi contesti).

● **MAXXI**, via G. Reni 4a; tel. 06-3201954. Ingresso 12 euro, ridotto 8 euro. Orario: 11-19; giovedì 11-22; chiuso lunedì; **fino al 26 novembre**.

## COME IN CIELO COSÌ IN TERRA

Come spiega meglio il sottotitolo, "Seul e i 230 anni della Chiesa Cattolica in Corea" è una mostra che segue per illustrarla l'attività di proselitismo del Cristianesimo e della Chiesa Cattolica in particolare nel paese asiatico. L'esposizione raccoglie circa duecento opere d'arte, oggetti, reliquie, documenti.

● **BRACCIO DI CARLO MAGNO**, piazza San Pietro, Città del Vaticano; tel. 06-69884095. Ingresso gratuito. Orario: lunedì martedì giovedì e venerdì ore 9.30-17.30; mercoledì 13.30-17.30; sabato 10-17. Chiuso: domenica e festività religiose; **fino al 17 novembre**.

## APPUNTI DI UNA GENERAZIONE

Studiato e curato da Costantino D'Orazio per documentare gli aspetti e le particolarità delle ricerche artistiche di autori italiani emersi ed affermatasi negli ▶

L'ESPOSIZIONE RACCONTA UNO DEI PROTAGONISTI PIÙ ECCENTRICI DELL'ARTE EUROPEA

# Konrad Mägi, il Novecento estone alla Galleria Nazionale

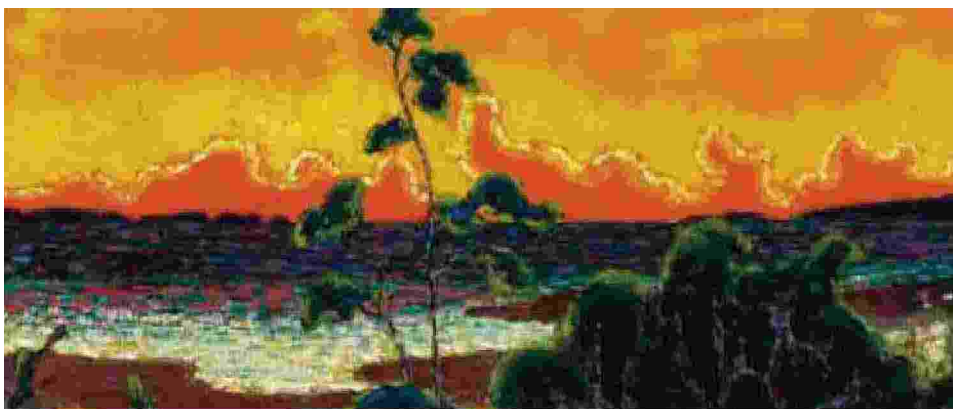
La mostra, a cura di Eero Epner, è stata aperta al pubblico nella giornata di ieri, sarà aperta fino al prossimo 28 gennaio

In concomitanza con l'avvio del Semestre di Presidenza Estone dell'Europa, l'Eesti Kunstimuuseum - Museo nazionale d'arte Estonia e l'Ambasciata dell'Estonia in Italia promuovono, alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma, la prima ampia mostra europea su Konrad Mägi (1878 - 1925), uno dei maggiori artisti del Novecento estone. Per il pubblico italiano Mägi sarà una clamorosa scoperta perché questo artista, singolare per vicende personali e per la sua pittura, è certamente tra i più "eccentrici" protagonisti dell'arte europea nel fatidico ventennio intorno alla prima guerra mondiale. Per molti versi Mägi resta un artista e un uomo difficile da collocare negli "ismi" di

quegli anni. Si confronta con tutti, nelle sue opere ne sfiora alcuni, l'espressionismo fra tutti, ma non ne fa proprio nessuno. Così come non si appiattisce, pur amandola, sulla tradizione artistica estone. E' un artista originale, unico nel panorama continentale del momento. Anche perché del tutto personale era il suo approccio con la pittura, arte con la quale si misurò per meno di un ventennio, a partire dal 1906 quando, abbandonata la scuola a San Pietroburgo si rifugiò alle Isole Åland, in quella che era una specie di comune di musicisti, scrittori, pittori e uomini liberi. Poi il soggiorno a Parigi, quello in Normandia e, ancora, in Norvegia. Uomo fortemente irrequieto, problematico, instabile, Mägi torna in Estonia

a partire dall'estate del 1912. Qui fu uno dei fondatori della Scuola d'Arte di Pallas, che diventa un campus per decine di artisti. L'ambiente naturale di Saaremaa, dove soggiornò per periodi alle terme, risultò straordinariamente consono alla sua pittura. A stimolarlo non era la visione romantica, sentimentale della natura ma la percezione del paesaggio, di boschi, prati e acque colti come potente sintesi di bellezza e potenza. Pochi anni e Mägi viene colpito da nuova irrequietezza e, ai primi del 1920, ricomincia a peregrinare in Europa. Visita Venezia, Capri e Roma. Il sole, la luce, i colori del Mediterraneo sembrano catturarlo ma l'artista continua a misurarsi con i problemi di una com-

plexa vicenda umana, in costante difficile equilibrio. La morte prematura arriva nel 1925, a concludere una esistenza intensa, complessa e magmatica e difficile. Mägi, che era un uomo distinto, molto attento alle forme, elegante, si descrisse come un nano soffocato dalla solitudine: incapace di fare nulla se non prendere un pennello. Puntando sul colore per dipingere quadri che dovevano trasmettere allegria, positività, gioia, annullando la paura del passare del tempo e il dissolversi della bellezza. Ed è proprio il colore la principale cifra dell'opera di Mägi. Colori brillanti e potenti. Si tratta dei paesaggi, sua espressione di elezione, ma anche dei suoi ritratti forti e affascinanti. ■



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Cerca nel sito



Conosci Fai Vedi Roma LiveInLazio Set cinematografici L'estate della regione Lazio

visitlazio ▶ eventi

## DETTAGLIO EVENTO



### Konrad Magi

#### Date

Dal 10/10/2017 03:16 al 29/01/2018 00:01



La prima ampia mostra europea su Konrad Mägi (1878 – 1925), uno dei maggior artisti del Novecento estone, a cura di Eero Epner, alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma.

Artista originale, unico nel panorama continentale del momento storico in cui è vissuto, Mägi per il pubblico italiano sarà sicuramente una piacevole scoperta. Alla ricerca di nuove fonti d'ispirazione, ebbe un approccio pittorico personale con la natura, mescolando la luce cruda dei fiordi norvegesi, alla brillantezza azzurra dei mari del nord, e addolcendo le figure umane colte nel momento spensierato della vita, come il Ritratto di donna (1922).

Abituato a viaggiare in Europa, apprese il percorso artistico di Klimt e Schiele, che a tratti ripropone, per distaccarsene, nella sublime esplorazione coloristica, propria, passando dai toni caldi, accesi, della gamma dei rossi, fino ad arrivare al trionfo delle sfumature del blu, che predilige. Soggiornò a lungo in una comune artistica, a partire dal 1906 quando, abbandonata la scuola a San Pietroburgo si rifugiò alle Isole Åland. Poi il soggiorno a Parigi, quello in Normandia e, ancora, in Norvegia.

Uomo fortemente irrequieto, problematico, instabile, Mägi torna in Estonia a partire dall'estate del 1912, descrivendo se stesso come un uomo incapace di creare legami se non con l'arte e fonda, la Scuola d'Arte di Pallas, che diventa un campus per decine di artisti.

Passati pochi anni nei luoghi nati lo riprende la smania di nuove ricerche e di nuovi luoghi che nutrano la sua fame di immagini. Riprende i suoi viaggi nel caldo mediterraneo, confrontandosi con la luce digradante della laguna veneziana, e del sud dell'Italia, restandone affascinato.

Al confronto tra paesaggi nordici e mediterranei, tra diverse gradazioni d'azzurro si ispirano i dipinti dei suoi ultimi anni, nella ricerca costante di un ideale di bellezza destinato a non essere toccato dal tempo.

Per maggiori informazioni: [www.lagallerianazionale.com](http://www.lagallerianazionale.com); telefono 06 3229 8221

#### Mappa

## CORRELATI

Destinazioni

Natura

Attività

Arte e cultura

Sapori

Itinerari



# ARTE

TROVAROMA 45

anni Novanta, il ciclo, qui al suo quarto appuntamento, propone Simone Berti con un gruppo di dipinti molto recente, e il duo Cuoghi Corsello, con una installazione.

● **MACRO**, via Nizza 138; tel. 060608. Ingresso 10 euro, ridotto 8 euro; gratuito Spazio Area. Orario: 10.30-19.30; chiuso lunedì; **fino al 26 novembre**.

## DA DUCHAMP A CATTELAN. ARTE CONTEMPORANEA SUL PALATINO

Curata da Alberto Fiz, la mostra fa dialogare la grandezza del passato con le opere del Novecento. Si tratta di cento opere che abitano uno dei posti più belli del mondo. Ci sono figure storiche come Duchamp, De Dominicis, Richard Long accanto a giovani come Claudia Losi e a un artista come Maurizio Cattelan.

● **PALATINO**, via di San Gregorio 30, tel. 060608. Orario: 8.30-19.15; lunedì chiuso; **fino al 29 ottobre**.

## ZAHA HADID

La mostra intitolata «L'Italia di Zaha Hadid» presenta bozzetti pittorici e modelli tridimensionali, rappresentazioni virtuali, studi interdisciplinari, oggetti, video, fotografie che rivelano lo sforzo costante di una ricerca pionieristica e sperimentale.

● **MAXXI**, via Guido Reni 4; tel. 06-324861. Orario: 11-19, giovedì 11-22; lunedì chiuso; **fino al 14 gennaio**.

## LA BELLEZZA RITROVATA.

Un'esposizione divisa in tre parti: la prima presenta alcuni dipinti di proprietà del Museo Nazionale San Matteo di Pisa, scomparsi e poi recuperati dai Carabinieri Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Firenze nel 2014. La seconda sezione raccoglie le opere messe in salvo dopo il terremoto dell'anno scorso che ha sconvolto il centro Italia. Infine la terza sezione si occupa dei danni causati dalla guerra.

● **MUSEI CAPITOLINI**, Piazza del Campidoglio, tel. 060608. Orario: tutti i giorni 9.30-19.30; **fino al 26 novembre**.

## COLOSSEO. UN'ICONA

In un percorso composto da sei sezioni tematiche, il Colosseo vive grazie ad una serie di materiali, documenti, opere d'arte che spaziano in ambiti diversi: architettura, urbanistica, pittura, letteratura... compresa un'antologia cinematografica che scorre sulle volte dell'ambulacro.

● **COLOSSEO**, piazza del Colosseo, 1, tel. 06-3997700. Ingresso 12 euro, ridotto 7,50 euro. Orari: 8.30 -19.15; **fino al 7 gennaio**.

## LE GALLERIE

### Virginio Vona

"Varchi di Fuga". Con una scelta di paesaggi a tecnica mista più un gruppo di tavole dal fumetto "Fenice" (2008-2013), Virginio Vona (Roma 1969), pittore, disegnatore, illustratore dà misura del tono futuribile distopico che guida il suo lavoro. A cura di Luca Raffaelli.

● **GALLERIA TRICROMIA**, via della Barchetta 13; tel. 06-6896970. Orario: 15-19; sabato 10-19; chiuso lunedì e festivi; **fino al 18 novembre**.

### She Devil today

Nona edizione della rassegna video formulata con la consueta pluralità di voci, tutte al femminile: dodici artiste (Elena Mazzi, Dilara Koz, Marta Dell'Angelo, Rachel Maclean, Ilaria Biotti, Tracey Sneling...) proposte da altrettante critiche-curatrici (Pia Lauro, Benedetta Carpi De Resmini, Alessandra Mammì, Cristiana Perrella, Eleonora Farina, Lydia Pribisova...).

● **STUDIO STEFANIA MISCETTI**, via delle Mantellate 14; tel. 06-68805880. Orario: 16-20; chiuso lunedì e festivi; **fino al 14 novembre**.

### Paolo Icaro

L'artista torinese propone un progetto ideato per gli spazi di Volume!. Una sorta di organismo vivo formato da teli di polietilene, dipinti di bianco, che foderano gli ambienti tramutandoli.

● **FONDAZIONE VOLUME!**, via di San Francesco di Sales 86; tel. 06-6892431. Orario: 17-19.30; chiuso lunedì, sabato e festivi; **fino al 18 novembre**.

### Luca Grechi

"C'è una volta". Dipinti, opere tridimensionali e disegni: Luca Grechi (Grosseto 1985) testimonia della sua ricerca tra natura, figura e astrazione.

● **RICHTER FINE ART**, vicolo del Curato 3; tel. 340-0040862. Orario: 13-19.30; sabato 9-20; chiuso lunedì e festivi; **fino al 24 novembre**.

### MILTOS MANETAS

L'artista espone una serie di nuovi lavori (disegni ed un tappeto ispirato a Pollock, realizzato in Nepal) che presenta col titolo di "Memopi"

● **GALLERIA VALENTINA BONOMO**, via del Portico d'Ottavia 13, tel. 06-6832766. Orario: 15-19; chiuso lunedì e festivi; **fino al 18 novembre**.

M.d.C.

## Grandi mostre. 5

Konrad Mägi a Roma

# IL SENTIMENTO DEL COLORE

L'importante retrospettiva che la Galleria nazionale dedica al pittore modernista estone Konrad Mägi rivela l'opera di un maestro inquieto e originale, dalle sperimentazioni cromatiche audaci, innamorato della luce e dei paesaggi italiani.

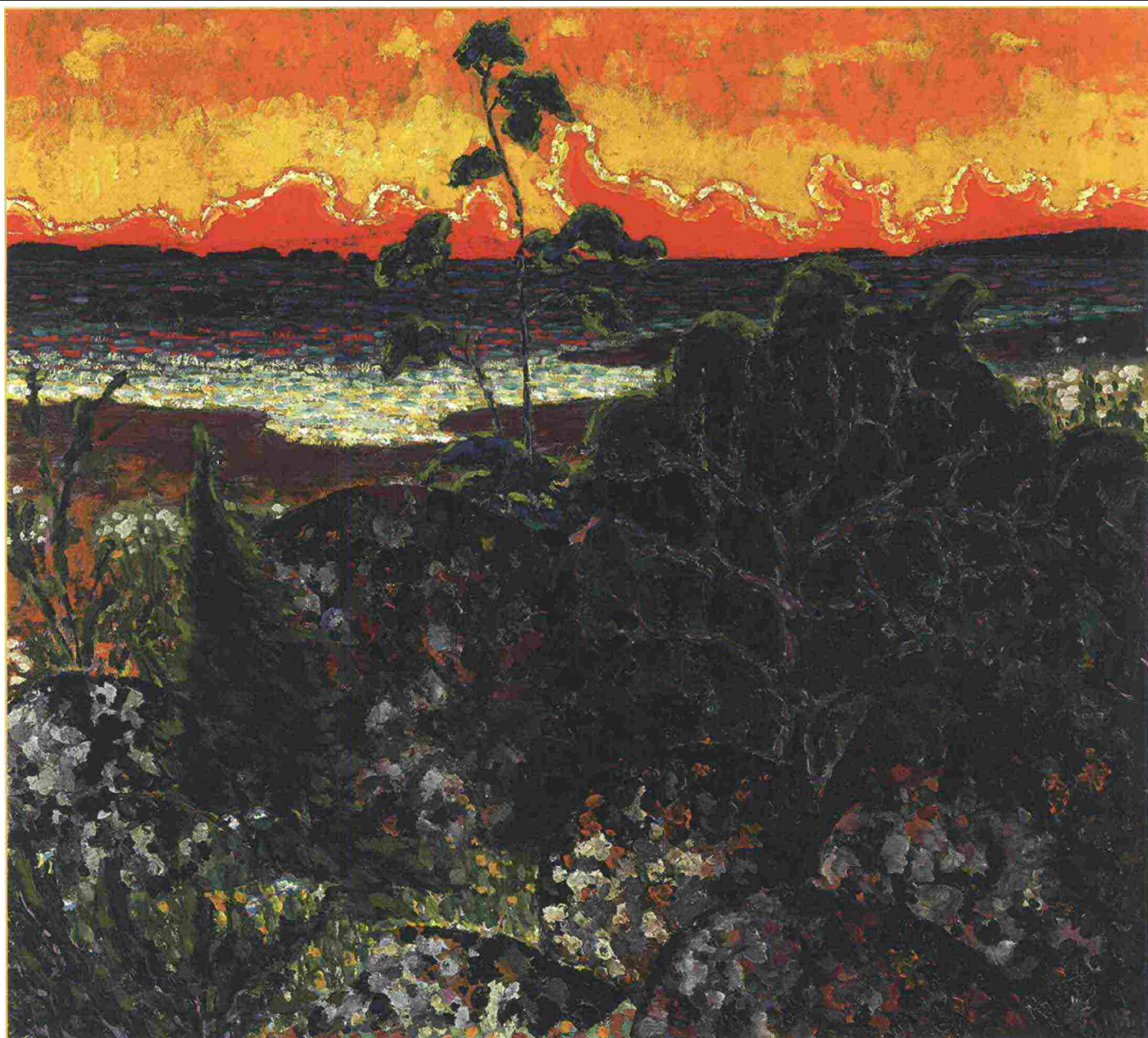
Ilaria Ferraris

**T**ra gli eventi promossi nel corso del semestre di presidenza estone dell'Unione europea e come preludio alle celebrazioni per il centenario della Repubblica estone del prossimo anno, apre alla Galleria nazionale a Roma un'importante retrospettiva, a cura di Eero Epner, dedicata a Konrad Mägi (1878-1925), esponente di quel modernismo nordeuropeo, di matrice fauve e tangente all'espressionismo, che annovera tra le sue fila anche il norvegese Edvard Munch.

Accanto a un importante nucleo di ritratti, nella sua produzione prevalgono, come numero di opere, i paesaggi, dall'atmosfera magica e solenne, caratterizzati dall'afflato mistico nei confronti del mondo naturale tipico della pittura nordica, col ricorso a una no-

tevole varietà di soluzioni stilistiche, tutte ugualmente incentrate su un uso del colore audace e originale.

Mägi è stato uno dei protagonisti della recente mostra al Museo Novecento di Firenze, *Visioni dal Nord. Pittura estone dalla collezione Enn Kunila, 1910-1940* (4 marzo - 21 maggio 2017), insieme ad altri artisti suoi conterranei come Nikolai Triik e Ants Laikmaa, che all'inizio del Novecento vollero staccarsi dal tradizionale realismo di impronta accademica in voga nel proprio paese per guardare alle nuove tendenze sorte in Norvegia e in Finlandia, interpretate da Munch e Akselj Gallen-Kallela, ma anche a San Pietroburgo e nelle capitali europee, come le varie correnti postimpressioniste e l'espressionismo, in un clima di grande fervore intellettuale e creativo che non si interruppe fino alla seconda guerra mondiale, quando l'occupazione sovietica impose i propri dettami alla scena artistica estone.



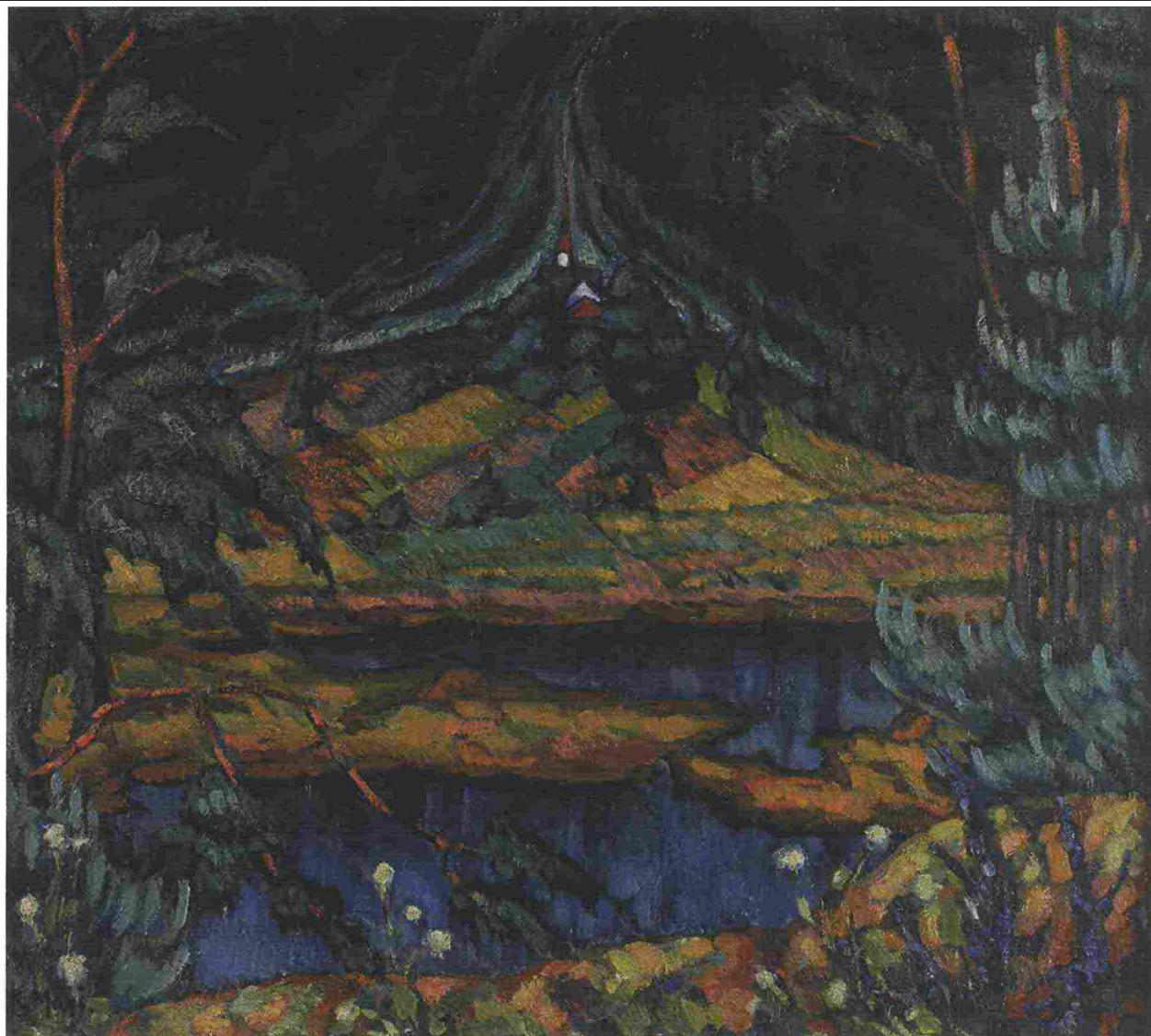
Konrad Mägi, nato a Rõngu, nell'Estonia meridionale, interrompe presto gli studi e lavora per dieci anni come operaio in una fabbrica di Tartu. Emigrato a San Pietroburgo, si iscrive a una scuola di disegno industriale e studia pittura con Amandus Adamson, pittore e scultore estone, ma abbandona dopo la rivoluzione russa del 1905, a cui partecipa. Si rifugia nelle isole Åland, poi a Helsinki, e nel 1907 viaggia a Parigi. Di questi anni non si conoscono dipinti, le sue condizioni di salute fisica e mentale sono precarie, minate dalla malnutrizione e dall'uso della cocaina. Si stabilisce in Norvegia per circa due anni, dove nel 1908 inizia a dipingere paesaggi. Espone con successo in Estonia e torna a Parigi, dove frequenta il "milieu" artistico, espone al Salon des Indépendants e conosce Christian Krohg, amico e maestro di Munch. Torna in Estonia nel 1912 e risiede a Tartu, dove fonda e

*Paesaggio con nuvola rossa* (1913-1914),  
Tallinn, Eesti  
Kunstimuseum.

dirige la prima scuola d'arte professionale "Pallas", ma con fatica, dovuta alle sue malferme condizioni di salute. A partire dal 1913, nell'isola baltica di Saremaa, dove trascorre due estati, conosce un periodo di intensa creatività dipingendo paesaggi per la prima volta in stile modernista.

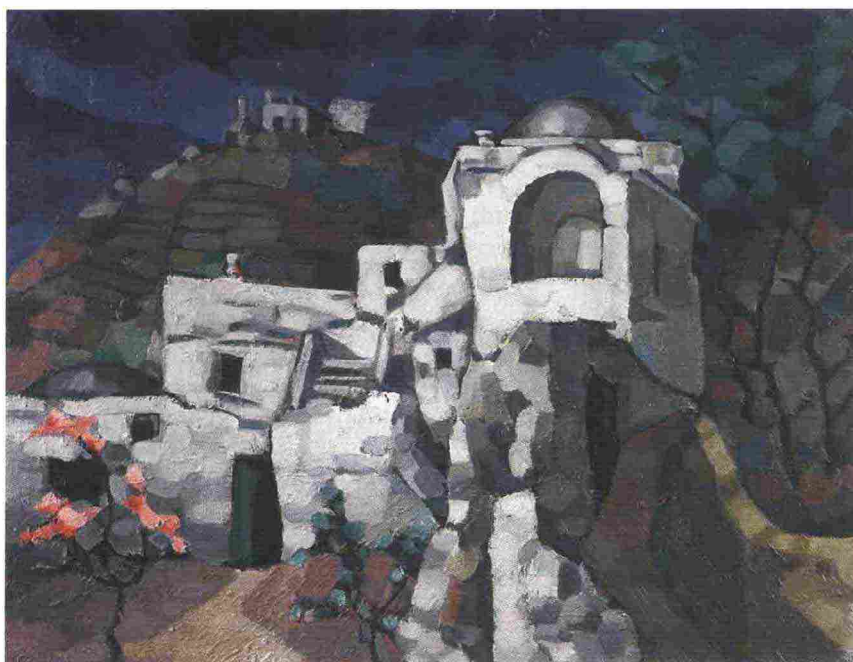
Dal 1918, anno della dichiarazione di indipendenza dell'Estonia, l'influenza dell'espressionismo sulla sua opera diventa evidente.

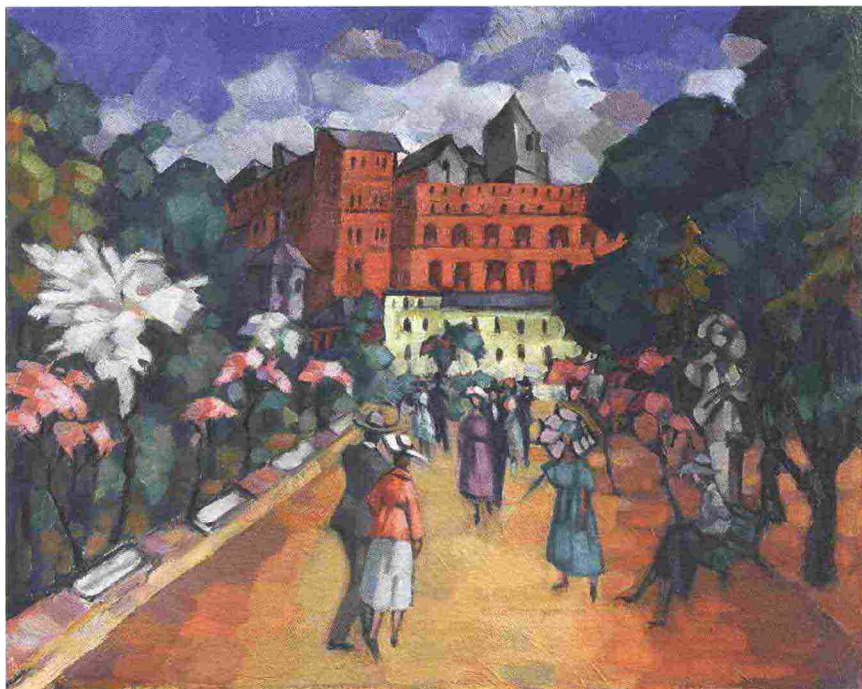
Una svolta nelle sue vicende personali e artistiche, che porta un clima di maggiore serenità alla sua vita, è rappresentata dal viaggio in Italia nel 1921-1922, dove soggiorna a Roma, a Capri e a Venezia. Affascinato dalla luce mediterranea, realizza un grande nu-



**Accanto ai paesaggi,  
compaiono vedute  
di città e di rovine,  
dall'atmosfera  
misteriosa**

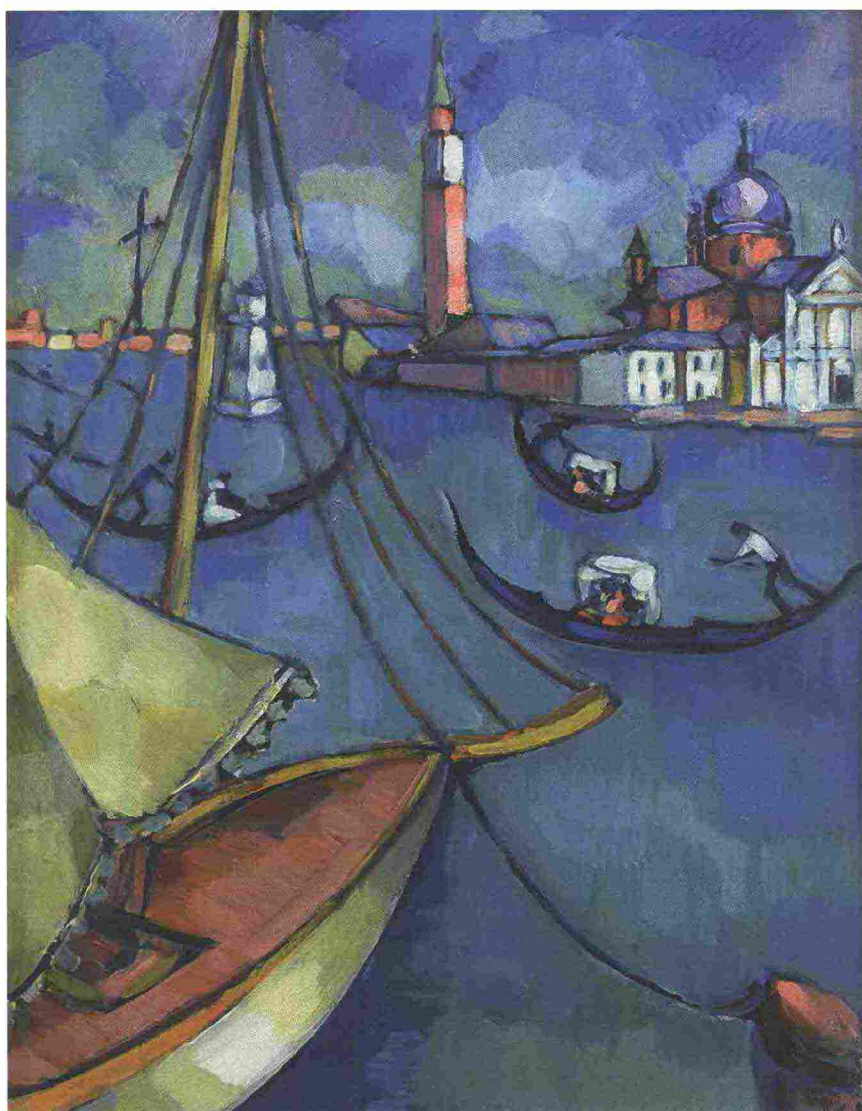
mero di schizzi, che trasformerà in dipinti al suo ritorno a Tartu: accanto ai paesaggi, compaiono vedute di città e di rovine dall'atmosfera misteriosa, accompagnate da cieli blu cobalto. Tornato in Estonia, la sua salute peggiora rapidamente e muore nel 1925 a soli quarantasei anni. All'avanguardia tra gli artisti della sua generazione, l'influenza della sua opera nell'arte estone durerà per decenni.





A sinistra, dall'alto:  
*Motivo romano*  
 (1921-1922), Tallinn,  
 Eesti Kunstimuuseum;  
*Venezia* (1922-1923).

Nella pagina a fianco,  
 dall'alto:  
*Paesaggio*  
*di Otepää* (1918-1920),  
 Tartu, Società  
 degli studenti estoni;  
*Rovine a Capri*  
 (1922-1923), Tallinn,  
 Eesti Kunstimuuseum.



Nei diciassette anni in cui si è dedicato alla pittura, Mägi ha dipinto circa quattrocento opere di cui sono attualmente note circa la metà. Molti dipinti risultano infatti dispersi o distrutti. Per poter ampliare il catalogo della sua produzione, in particolare di quella eseguita in Italia, a Venezia, Roma e Capri, il governo estone ha anche offerto – in occasione della mostra di Roma – un'expertise e un eventuale restauro a tutti coloro che dovessero individuare nella propria collezione un dipinto di Mägi.

La mostra di Roma è quindi un'occasione per scoprire l'opera di un esponente di primo piano dell'arte europea dei primi decenni del Novecento, dalla forte vocazione internazionale, sensibile al clima artistico generale ma dotato di un'originalità irriducibile, che trova il suo vigore e le sue radici nella cultura baltica. ▲

Konrad Mägi

Roma, Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea

a cura di Eero Epner

dal 10 ottobre 2017 al 28 gennaio 2018

orario 10.30-19.30, chiuso lunedì

www.lagallerianazionale.com